

CURRICOLO VERTICALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE



"Il bisogno di conoscenze degli studenti non si soddisfa con il semplice accumulo di tante informazioni in vari campi, ma solo con il pieno dominio dei singoli ambiti disciplinari e, contemporaneamente, con l'elaborazione delle loro molteplici connessioni"

EDGAR MORIN

PREMESSA

La costruzione del curricolo verticale scaturisce e si fonda sulla motivata esigenza di strutturare un percorso formativo organico, coerente, essenziale e progressivo sì, da accompagnare gli allievi dalla Scuola dell'Infanzia fino al termine del 1° Ciclo di studi, avendo cura di evitare "ripetizioni o ridondanze non funzionali", nella piena osservanza sia dei parametri di "contestualità" e "astrazione" sia dei bisogni formativi dei discenti.

Si prefigura "in toto" un percorso di apprendimento finalizzato all'acquisizione e allo sviluppo di competenze - culturali, contestuali e strategiche - intese come capacità di padroneggiare e avvalersi di conoscenze e di abilità/capacità acquisite, traducendole in conoscenza "attiva" in senso personale e, quindi, in operatività.

La sequenzialità progressiva nella impostazione del curricolo, dunque, nella riscoperta dimensione culturale e formativa di tutte le discipline curriculari, si articola attraverso i campi di esperienza nella Scuola dell'infanzia e attraverso le discipline nella Scuola del primo ciclo. Pertanto, il curricolo declina in un quadro complessivo unitario le competenze attese (e maturate, a fine anno scolastico) per campi di esperienza (Scuola dell'infanzia) e per ciascuna disciplina (Scuola Primaria e Secondaria di I grado), nei tre segmenti medesimi dell'Istituto Comprensivo, competenze dispiegate dettagliatamente in relazione ad ogni anno del corso di studi, in base a una visione graduale e unitaria della formazione dei discenti.

Si evidenzia che il carattere orientativo intrinseco alle attività di studio, curriculari e inter/ trans-disciplinari, si traduce concretamente nella personalizzazione dei percorsi formativi, attivando forme di compensazione, sostegno, recupero, fino alla loro amplificazione, per quanto riguarda i livelli dell'eccellenza. È la varietà di ritmi e stili di apprendimento degli alunni a determinare l'attuazione di una varietà di percorsi e strategie, calibrati sulle effettive esigenze educative e formative rilevate e fondati sulla formulazione di standard in rapporto ai livelli delle competenze attese e, poi, a conclusione dell'anno scolastico, maturate. Ogni processo educativo si sostanzierà nella summenzionata individualizzazione degli itinerari educativi e didattici tali da consentire all'alunno la trasformazione delle sue conoscenze e abilità/capacità in reali competenze (disciplinari, trasversali, relazionali) in linea con le finalità preminenti dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo, ossia lo sviluppo dell'autonomia personale e della conoscenza di sé, l'integrazione e la promozione dell'identità culturale, la valorizzazione di attitudini e potenzialità ai fini dell'orientamento, la promozione e il conseguimento, anche in presenza della diversità dei ritmi di apprendimento, del successo formativo personale, scolastico.

**CURRICOLO
VERTICALE
PER COMPETENZE**

```
graph LR; A["CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE"] --> B["È lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dal PTOF."]; A --> C["È un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni alunno dal primo anno della scuola dell'infanzia all'alunno della scuola secondaria di primo grado"]; A --> D["È un testo aperto in cui i Docenti elaborano: contenuti con i traguardi formativi previsti, attività, modalità di valutazione."];
```

È lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo delineato dal PTOF.

È un percorso graduale che accompagna la crescita personale di ogni alunno dal primo anno della scuola dell'infanzia all'alunno della scuola secondaria di primo grado

È un testo aperto in cui i Docenti elaborano: contenuti con i traguardi formativi previsti, attività, modalità di valutazione.

IL CURRICOLO È

VERTICALE

- Continuità
- Progressione delle competenze

COERENTE
E
UNITARIO

Unitarietà di
intenti:
Progettuali e
realizzativi

TRASVERSALE
E FLESSIBILE

Approcci
metodologici,
didattici ed
educativi con un

RIPROGETTUALE
E ORIENTATIVO

- Rivedibilità dei percorsi
- Funzionalità agli studi successivi e alle scelte

VALUTABILE E
CERTIFICABILE

- Regolarità osservativa
- Verifica puntuale.
- Certificazione delle competenze

FONTI DI LEGITTIMAZIONE

Principali documenti di riferimento:

- Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche (P.R. 275/ 1999)
- Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione(Indicazioni nazionali 2004 D.lgs. 59/2004)
- Raccomandazione Parlamento Europeo e del Consiglio (2006/962/CE)
- Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo (DM del 31 luglio 2007)
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo (D.M. n.254 del 16 novembre 2012)
- Competenze chiave di cittadinanza (archivio normativa Pubbl. Istr. 2007)
- Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione(D.M. 139/2007 all. 1 e 2)
- Nuovo Quadro di riferimento Invalsi Italiano/ Matematica
- Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni (D.P.R. 122/ 2009)
- Circolare MIUR N° 3 13/02/2015 certificazione delle competenze modello sperimentale primo ciclo

Dalle Indicazioni Nazionali al Curricolo di scuola:

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012, ai sensi dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009-n. 89 secondo i criteri indicati dalla C.M. n. 31 del 18 aprile 2012 (D.M. 31.07.2007), e vista la raccomandazione del Parlamento europeo e del consiglio dell'Unione europea del 18 dicembre 2006, delineano il quadro di riferimento nazionale nell'ambito del quale le scuole realizzano il curricolo di Istituto. Il Curricolo fa riferimento alle Competenze chiave europee, alle Competenze chiave di cittadinanza (All.2 del D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell' obbligo di istruzione”),alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011) alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione” (D.M. n.254 del 16 novembre 2012).

UN CURRICOLO D'ISTITUTO PER COMPETENZE

A partire dai documenti sopra indicati, all'interno del nostro Istituto sono stati creati gruppi di lavoro per ambiti disciplinari per classi parallele nei diversi ordini di scuola per giungere alla stesura di un Curricolo verticale per competenze.

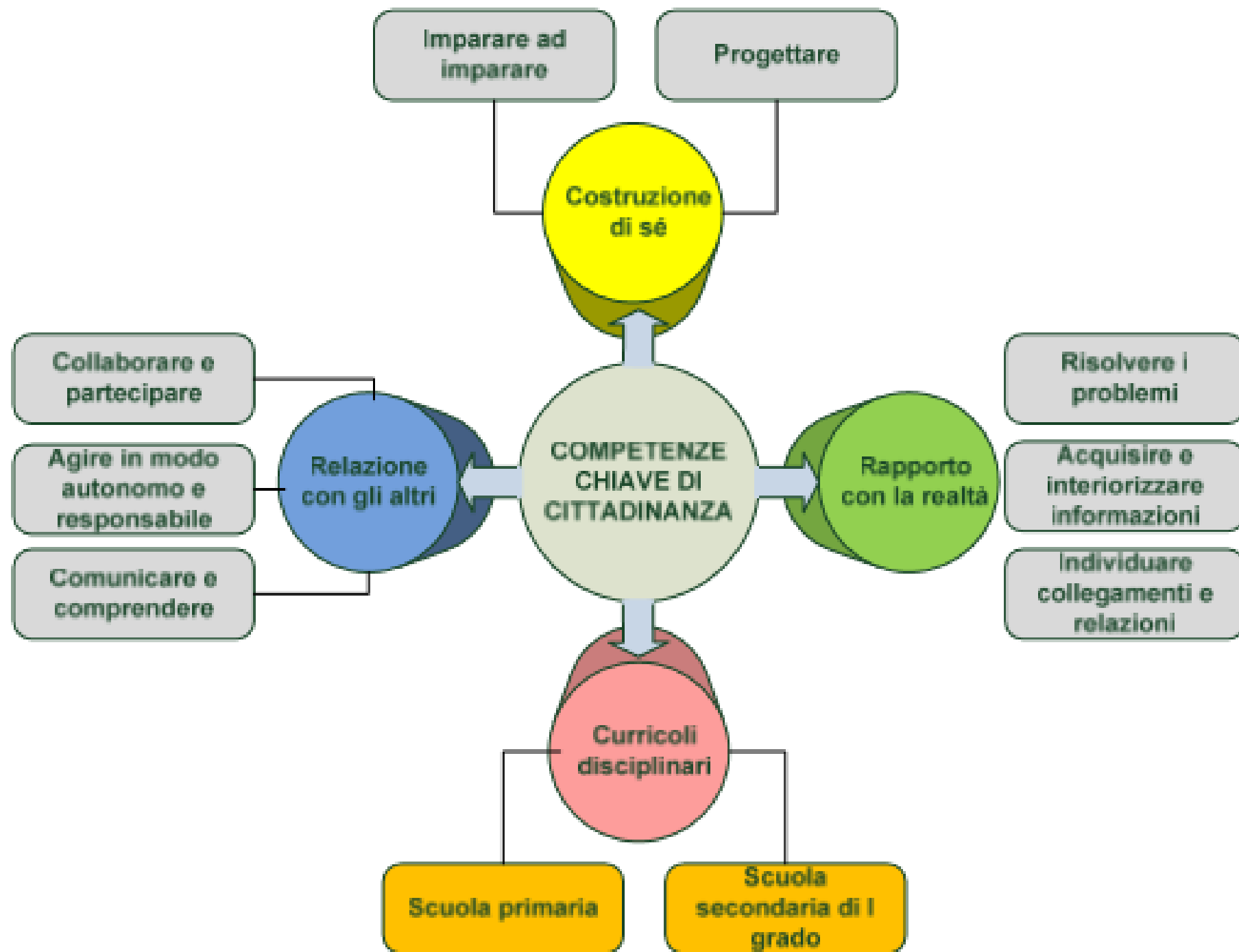
COS'È LA COMPETENZA?

“La competenza si acquisisce con l'esperienza: il principiante impara in situazioni di apprendimento nel fare insieme agli altri. Quando l'alunno saprà in autonomia utilizzare saperi e abilità anche fuori della scuola per risolvere i problemi della vita, vorrà dire che gli insegnanti hanno praticato una didattica per competenze. Avere competenza significa, infatti, utilizzare anche fuori della scuola quei comportamenti colti promossi nella scuola” (Giancarlo Cerini)

Alla base del concetto di competenza c'è, dunque, il principio di mobilitazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, attraverso problemi che suscitino forte interesse da parte dell'allievo e per la cui risoluzione i contenuti disciplinari, considerati in forma integrata, devono costituire risorse fondamentali. Nell'ambito della propria autonomia ogni Istituto è chiamato anche ad operare delle scelte all'interno dei contenuti presenti nelle Indicazioni Nazionali. In questa ottica gli insegnanti hanno focalizzato l'attenzione sui nuclei fondanti delle discipline, sui contenuti irrinunciabili che si devono trasformare in conoscenze come patrimonio permanente dell'alunno. Nella prospettiva di una didattica per competenze, infatti, non è importante la quantità di nozioni che i nostri alunni apprendono, ma come le apprendono.

MAPPA DELLE COMPETENZE





STRUTTURA DEL CURRICOLO



IL PROFILO DELLO STUDENTE

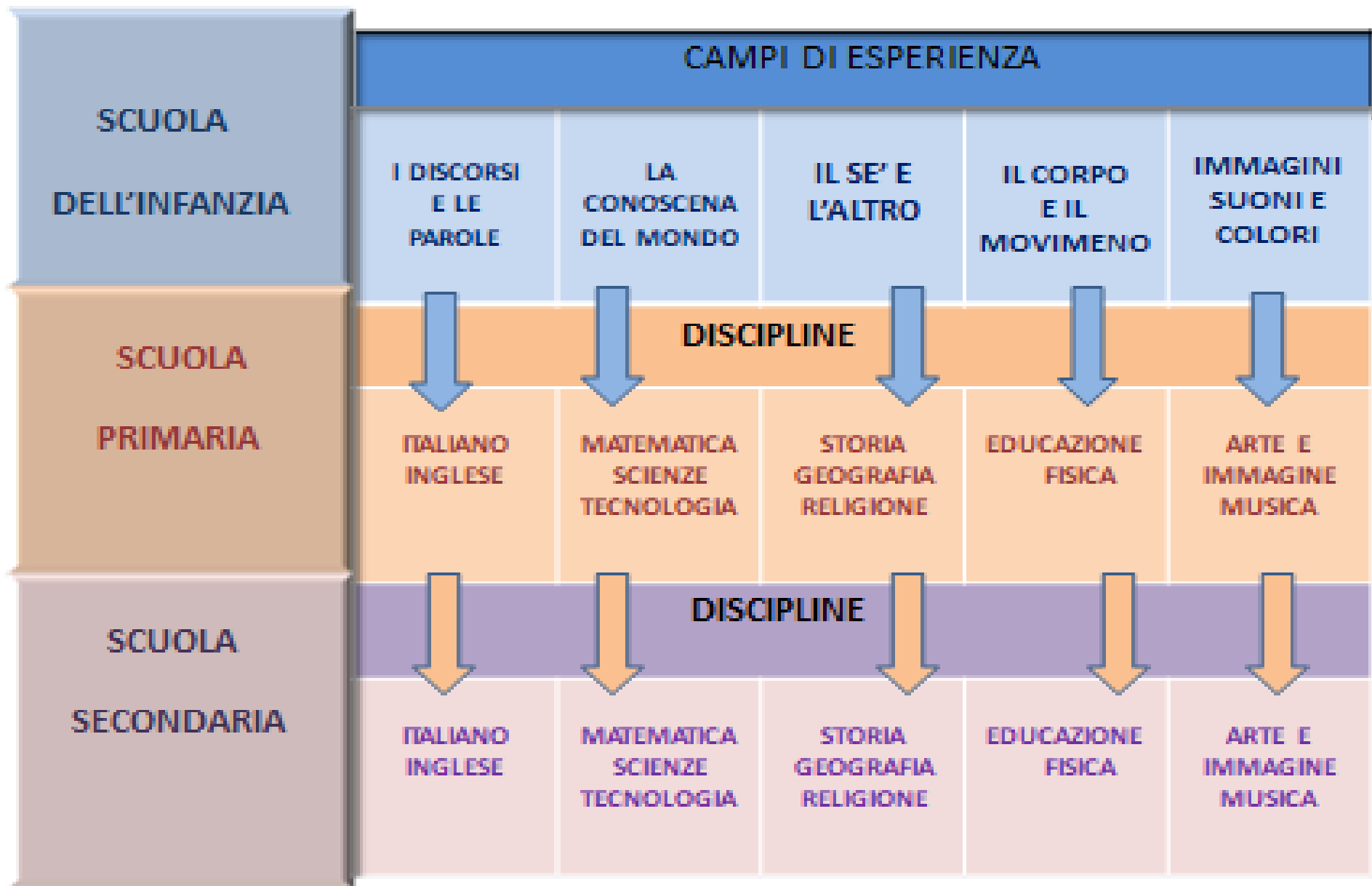
Il profilo dello studente è l'insieme delle competenze che un ragazzo deve possedere al termine del primo ciclo d'istruzione.

LO STUDENTE

- + Inizia ad affrontare in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della sua età, esprimendo la propria personalità in tutte le dimensioni.**
- + E' consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti.**
- + Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, riconosce e apprezza diverse identità, tradizioni culturali e religiose.**
- + Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte consapevolmente, rispetta regole condivise, collabora con gli altri, si impegna a portare a termine il lavoro intrapreso da solo o con altri.**
- + Dimostra padronanza della lingua italiana.**
- + Si esprime ad un livello elementare in lingua inglese che impiega anche nell'utilizzo delle tecnologie.**
- + Ha conoscenze matematiche e scientifico- tecnologiche sufficienti ad analizzare dati e fatti della**

realtà e a verificare l'attendibilità di analisi quantitative e statistiche proposte da altri.

- + Possiede un pensiero razionale per far fronte a situazioni complesse.**
- + Si orienta nel tempo e nello spazio; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.**
- + Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione, analizza criticamente l'attendibilità delle fonti.**
- + Possiede conoscenze e sa ricercarne di nuove autonomamente.**
- + Ha cura e rispetto di sé, assimila il senso e la necessità della convivenza civile.**
- + Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Sa assumersi le proprie responsabilità. Sa chiedere e offrire aiuto.**



FINALITÀ

FINALITÀ GENERALI DEL PERCORSO FORMATIVO	FINALITÀ SPECIFICHE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	FINALITÀ SPECIFICHE DELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA
<ul style="list-style-type: none"> • Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base. • Far sì che gli alunni acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni. • Promuovere la capacità di elaborare metodi e categorie che siano in grado di fare da bussola negli itinerari personali. • Favorire l'autonomia di pensiero degli alunni, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi. • Fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti. • Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente. • Formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite (nazionale, europea, mondiale). • Educare alla convivenza attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali di ogni alunno. • Formare cittadini italiani che siano nello stesso tempo cittadini dell'Europa e del Mondo. • Diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere affrontati e risolti attraverso una stretta collaborazione non solo tra le nazioni, ma anche fra le discipline e fra le culture. 	<ul style="list-style-type: none"> • Imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. • Imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile. • Sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina... • Acquisire la capacità di interagire e governare il proprio corpo. • Partecipare alle attività nei diversi contesti. • Avere fiducia in sé e fidarsi degli altri. • Realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi. • Esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni. • Esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana assumendo atteggiamenti sempre più responsabili. • Sviluppare l'attitudine a fare domande. • Stimolare il dialogo e avviare all'espressione del proprio pensiero. 	<ul style="list-style-type: none"> • Fornire occasioni per capire se stesso, per prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse. • Favorire lo sviluppo delle capacità necessarie per imparare a leggere le proprie emozioni e a gestirle. • Promuovere il senso di responsabilità. • Sollecitare a un'attenta riflessione sui comportamenti di gruppo al fine di individuare quegli atteggiamenti che violano la dignità della persona e il rispetto reciproco. • Creare contesti in cui gli alunni siano indotti a riflettere per comprendere la realtà e se stessi. • Promuovere l'alfabetizzazione di base attraverso l'acquisizione dei linguaggi simbolici, in un orizzonte allargato alle altre culture con cui conviviamo. • Favorire la padronanza delle discipline e l'organizzazione delle conoscenze, nella prospettiva dell'elaborazione di un sapere integrato. • Promuovere competenze più ampie e trasversali. • Promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo per tutti gli alunni.

SCUOLA DELL'INFANZIA



DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012:

“La scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Nella scuola dell’infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all’insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario”

CAMPI DI ESPERIENZA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- ✚ Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- ✚ Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- ✚ Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- ✚ Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- ✚ È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- ✚ Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- ✚ Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- ✚ Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

<u>INDICATORI NAZIONALI</u>	<u>ANNI 3</u>	<u>ANNI 4</u>	<u>ANNI 5</u>
<u>IL SÉ E L'ALTRO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È autonomo nel compimento delle attività di vita quotidiana. - Si relaziona positivamente con adulti e coetanei. - Partecipa alle attività di gruppo. - Accetta e rispetta alcune regole di comportamento. - Comunica contenuti emotivi/affettivi. - Si adatta a situazioni nuove. - Si avvia alla conoscenza di alcune ricorrenze e tradizioni legate alla propria realtà territoriale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È autonomo nello svolgimento delle attività didattiche. - Instaura rapporti affettivi con i compagni. - Partecipa in gruppo ad attività comuni rispettandone le regole. - Rispetta le regole della vita comunitaria. - Esprime e condivide sentimenti ed emozioni con i compagni e con le insegnanti. - Si adatta facilmente a fatti, situazioni e imprevisti. <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali ricorrenze e tradizioni legate alla propria realtà territoriale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - È abbastanza autonomo nella gestione di se stesso e dimostra fiducia nelle proprie capacità. - Instaura rapporti improntati all'amicizia e al rispetto. - Lavora in gruppo collaborando con i compagni. - Rispetta compagni, adulti e la realtà che lo circonda. - Aiuta i compagni in difficoltà e gli adulti. - Mostra curiosità di fronte a fatti e situazioni nuove.

IL CORPO E IL MOVIMENTO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- ✚ Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- ✚ Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- ✚ Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- ✚ Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- ✚ Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

<u>INDICATORI NAZIONALI</u>	<u>ANNI 3</u>	<u>ANNI 4</u>	<u>5 ANNI</u>
<u>IL CORPO IN MOVIMENTO</u>	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: - Si muove con indipendenza. - Riconosce e denomina le principali parti del corpo su se stesso. - Riconosce e denomina le principali parti del corpo sugli altri. - Riconosce lo schema corporeo diviso in più parti. - Prende coscienza della sua identità sessuale. - Compie alcune azioni di motricità fine (strappare, accartocciare, manipolare, infilare perline, ecc.) - Cura la propria persona e gli oggetti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: - Coordina il movimento in situazioni statiche e dinamiche - Percepisce in modo analitico lo schema corporeo. - Riproduce graficamente lo schema corporeo. - Riproduce sequenze di movimenti con il corpo. - Controlla e coordina i movimenti della mano . - Manifesta corrette abitudini alimentari e igienico-sanitarie. 	<ul style="list-style-type: none"> - L'alunno: - Padroneggia la motricità globale. - Coordina i movimenti della mano padroneggiando la motricità fine. - Cammina, corre, salta con destrezza. - Distingue la lateralità del suo corpo. - Riproduce graficamente la figura umana nella sua interezza. - Cura la propria persona ,gli oggetti, l'ambiente, nella prospettiva della salute e dell'ordine.

LINGUAGGI, CREATIVITÀ, ESPRESSIONE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- ✚ Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- ✚ Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- ✚ Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- ✚ Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- ✚ È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- ✚ Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- ✚ Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- ✚ Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- ✚ Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- ✚ Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

<u>INDICATORI NAZIONALI</u>	<u>ANNI 3</u>	<u>ANNI 4</u>	<u>ANNI 5</u>
<u>LINGUAGGI,</u> <u>CREATIVITÀ,</u> <u>ESPRESSIONE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Sperimenta semplici tecniche espressive (pittura, collage, ecc.) - Riproduce elementi semplici attraverso il disegno. - Colora semplici figure. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Attribuisce un significato a ciò che disegna. - Colora ciò che ha disegnato utilizzando colori appropriati. - Partecipa con interesse a semplici drammatizzazioni. - Partecipa con impegno ai canti in gruppo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in maniera creativa strumenti e materiali per dipingere e modellare. - Produce elaborati ricchi di particolari. - Memorizza sequenze di una drammatizzazione. - Canta in gruppo e da solo. - Accompagna il canto e la musica con il ritmo corporeo - Segue con interesse e comprende filmati.

I DISCORSI E LE PAROLE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- ✚ Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- ✚ Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.
- ✚ Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- ✚ Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- ✚ Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- ✚ È consapevole della propria lingua materna.
- ✚ Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

<u>INDICATORI NAZIONALI</u>	<u>ANNI 3</u>	<u>ANNI 4</u>	<u>ANNI 5</u>
<u>I DISCORSI</u> <u>E LE PAROLE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Esprime verbalmente i propri bisogni. - Ascolta e comprende semplici messaggi. - Comprende ed esegue semplici consegne. - Ascolta e comprende una breve storia. - Memorizza e ripete brevi poesie e canti. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Si esprime utilizzando frasi di senso compiuto. - Ascolta e comprende narrazioni. - Verbalizza contenuti ed esperienze personali. - Memorizza e ripete poesie e filastrocche. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Si esprime evidenziando fiducia nelle proprie capacità espressive. - Ascolta con attenzione mantenendo concentrazione e interesse. - Racconta contenuti ed esperienze mettendo in giusta sequenza i fatti. - Riconosce ed usa simboli e segni grafici.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola dell'infanzia

- ✚ Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- ✚ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- ✚ Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- ✚ Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- ✚ Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- ✚ Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- ✚ È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- ✚ Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

<u>INDICATORI NAZIONALI</u>	<u>ANNI 3</u>	<u>ANNI 4</u>	<u>ANNI 5</u>
<u>LA CONOSCENZA DEL MONDO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora con sicurezza gli spazi scolastici. - Sistema oggetti nell'ambiente dietro istruzioni verbali dell'insegnante. - Esplora e manipola oggetti e materiali vari. - Riconosce i colori principali. - Riconosce alcune forme geometriche (cerchio, quadrato, triangolo). - raggruppa in base a una caratteristica (colore-forma) - Riconosce alcune caratteristiche stagionali. - Riconosce semplici relazioni di causa e di effetto. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le relazioni spaziali in riferimento a se stesso, agli oggetti e a un'immagine. - Esplora gli oggetti e l'ambiente utilizzando i cinque sensi. - Individua e denomina i colori derivati. - Riconosce e discrimina le principali figure geometriche (cerchio – quadrato – triangolo - rettangolo) - Raggruppa gli oggetti in base a caratteristiche date (colori e forme) - Opera confronti fra quantità (uno – pochi - molti) - Individua e confronta caratteristiche stagionali. - Individua relazioni temporali (prima/dopo) - Comprende semplici processi di trasformazione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizza e colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio. - Esplora l'ambiente e gli oggetti utilizzando più canali sensoriali. - Raggruppa in base a più criteri. - Esegue semplici seriazioni in ordine crescente e decrescente. - Conta gli oggetti fino a dieci. - Riconosce i simboli numerici e li abbina alle quantità. - Compie le prime operazioni matematiche (aggiungere-togliere) - Mette in sequenza temporale eventi e storie. - Individua, confronta e fornisce semplici spiegazioni sulle caratteristiche stagionali. - Fornisce semplici spiegazioni su alcuni processi di trasformazioni.



DALLE INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO 2012:

“La scuola primaria mira all’acquisizione degli apprendimenti di base, come primo esercizio dei diritti costituzionali. Ai bambini e alle bambine che la frequentano offre l’opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose, e di acquisire i saperi irrinunciabili. Si pone come scuola formativa che, attraverso gli alfabeti caratteristici di ciascuna disciplina, permette di esercitare differenti stili cognitivi, ponendo così le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico. Per questa via si formano cittadini consapevoli e responsabili a tutti i livelli, da quello locale a quello europeo. La padronanza degli strumenti culturali di base è ancor più importante per i bambini che vivono in situazioni di svantaggio: più solide saranno le capacità acquisite nella scuola primaria, maggiori saranno le probabilità di inclusione sociale e culturale attraverso il sistema dell’istruzione.

ITALIANO

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICARE NELLA MADRELINGUA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L' alunno

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali “diretti” o “trasmessi” dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l’ apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell’esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura dell’infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi chiari e coerenti, legati all’esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all’organizzazione logico-sintattiche della frase semplice alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: ASCOLTO E PARLATO

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipare alle conversazioni in modo ordinato e pertinente e comprenderne l'argomento • Comprendere in un racconto l'argomento globale, individuare i personaggi e saper riordinare le azioni. • Raccontare esperienze personali, fantastiche e il contenuto di brevi testi rispettandone l'ordine cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Intervenire in modo opportuno in una conversazione. • Ascoltare e comprendere testi di vario tipo individuando le informazioni essenziali. • Narrare esperienze vissute in ordine cronologico. • Riferire in modo comprensibile testi ascoltati. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola. • Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. - Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e risporli in modo comprensibile a chi ascolta. • Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. • Raccontare storie personali o fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro per chi ascolta. • Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti. • Esprimere la propria opinione in modo chiaro nel corso di una discussione di gruppo e saper pianificare anche la traccia per una esposizione. • Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione e lo scopo degli argomenti. • Riferire oralmente esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro e rispettando l'ordine logico e/o cronologico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione e discussione) rispettando i turni di parola. • Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione (diretta o trasmessa), comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai Media (annunci, bollettini). • Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di per l'esecuzione di attività scolastiche e non. • Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente • Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. • Organizzare un breve discorso orale su un tema affrontato in classe utilizzando una scaletta.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: LETTURA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> • -Acquisire la tecnica strumentale della lettura. • Leggere, comprendere e memorizzare semplici e brevi testi. • Cogliere gli elementi e i fatti principali di un racconto letto. 	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere semplici testi ad alta voce in modo ritmato ed espressivo. • Leggere testi cogliendo l'argomento e le informazioni implicite ed esplicite. • Comprendere testi di tipo diversi. • Comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini. 	<ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare la lettura strumentale (di decifrazione) sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. • Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; • Comprendere il significato di parole non note in base al testo. • Leggere testi (narrativi, descrittivi, informativi) cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. • Comprendere testi di tipo diverso in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. • Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. • Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze sui temi noti. 	<ul style="list-style-type: none"> • -Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Leggere testi di diverso tipo e utilizzare strategie adeguate per raccogliere e ordinare informazioni. • Cogliere il senso e le caratteristiche formali di testi narrativi, descrittivi, poetici. • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento 	<ul style="list-style-type: none"> • Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. • Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. • Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. • Leggere e confrontare informazioni provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere. • Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe, ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi, ecc.). • Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. • Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. • Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: SCRITTURA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> • Acquisire la tecnica strumentale della scrittura • Produrre sotto dettatura e autonomamente parole che rispettano le fondamentali convenzioni ortografiche. • Produrre frasi chiare e corrette. • Produrre semplici testi di vario tipo. . 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi sotto dettatura e/o autonomamente rispettando le convenzioni ortografiche conosciute. • Produrre semplici testi per scopi comunicativi diversi (narrare, descrivere, informare) chiari e coerenti 	<ul style="list-style-type: none"> • Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. • Comunicare con frasi semplici e compiute strutturate in brevi testi che rispettino le fondamentali convenzioni ortografiche e di interpunzione. • Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, e pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali che contengono le informazioni essenziali. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo. • Rielaborare testi (ad esempio: trasformarlo e/o completarlo) e redigerne di nuovi. Produrre in modo coeso, coerente testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, poetici, informativi, argomentativi, regolativi • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni dei principali segni interpuntivi.. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. • Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissuti da altri che contengono le informazioni essenziali relative a persone luoghi, tempi, situazioni, azioni. • Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti; lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino della scuola o per il sito web, adeguando il testo ai destinatari e alle situazioni. • Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. • Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo e/o completarlo) e redigerne di nuovi anche utilizzando programmi di videoscrittura. • Produrre in modo coeso, coerente testi di vario tipo (narrativi, descrittivi, poetici, informativi, argomentativi, regolativi). • Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo con materiale multimediale. • Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni dei principali segni interpuntivi.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO:
ESPANSIONE LESSICALE E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA

CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. • Usare in modo appropriato le semplici parole man mano apprese. • Prestare attenzione alla grafia delle parole in semplici frasi e applicare minime conoscenze. 	<ul style="list-style-type: none"> • Produrre brevi testi sotto • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. • Conoscere e rispettare le convenzioni ortografiche di base. Acquisire le conoscenze morfologiche di base. • Cogliere rapporti di forma e significato tra le parole. • Ricostruire la frase in modo coerente e logico. • Riconoscere e produrre frasi minime, semplici e complesse individuando al loro interno soggetto e predicato. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere in brevi testi il significato di parole non note, basandosi sia sul contesto, sia sulla conoscenza intuitiva della famiglia delle parole. • Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale. • Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. • Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. • Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad esempio maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto). • Riconoscere se una frase è o no completa, costruita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). • Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta 	<ul style="list-style-type: none"> • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole. • Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione. • Conoscere ed usare le convenzioni ortografiche e i segni di punteggiatura. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti di un discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali e le congiunzioni di uso più frequenti • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta frase minima), predicato, soggetto e altri elementi richiesti dal verbo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base. • Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura ed attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole • Comprendere che le parole hanno diverse eccezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. • Comprendere l'uso figurato delle parole. Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. • Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. • Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). • Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). • Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (frase minima): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. • Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali, le congiunzioni). -Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.

**Dai suddetti TRAGUARDI e dagli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, scaturiscono:
I SEGUENTI LIVELI DI COMPETENZE: ITALIANO**

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>ASCOLTO E PARLATO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende facili messaggi orali in semplici contesti comunicativi e interviene in modo ordinato. - Riferisce esperienze personali e contenuti essenziali di storielle ascoltate. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende messaggi orali di diversa complessità e si inserisce positivamente nelle interazioni comunicative. - Riferisce esperienze personali e contenuti di storielle ascoltate. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in una conversazione in modo pertinente. - Racconta esperienze personali o storie ascoltate rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende quanto ascoltato intervenendo in situazioni comunicative formali e non, nel rispetto di tempi e coerenza del discorso. - Relaziona oralmente su esperienze personali e argomenti di studio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta comprende testi orali di diverso tipo e si esprime oralmente utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.
<u>LETTURA</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la tecnica della lettura e scrittura. - Legge, comprende e scrive parole e semplici frasi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo corretto utilizzando alcune tecniche di lettura. - Comprende significato e struttura dei testi letti 	<p>L'alunno:</p> <p>Legge e comprende semplici testi narrativi, descrittivi, informativi e di divulgazione, cogliendone l'argomento centrale, le informazioni e le loro relazioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Legge con espressività e intonazione. Comprende il significato globale di un testo e ne individua il genere e la struttura.</p>	<p>L'alunno</p> <p>Legge ad alta voce in modo espressivo rispettando le pause segnate dalla punteggiatura. Comprende il significato globale di un testo e riconosce le strutture specifiche dei testi analizzati.</p>
<u>SCRITTURA</u>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la tecnica della scrittura. - Scrive parole e semplici frasi 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute. - Produce brevi e semplici narrazioni e descrizioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi legati a scopi diversi, narrare, descrivere, informare, e connessi con situazioni quotidiane, contesto scolastico e/o familiare, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi di vario genere nel rispetto delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. - Rielabora testi e opera sintesi in base a criteri assegnati. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce in forma autonoma testi di vario genere rispettando le regole ortografiche e grammaticali sulla base di schemi strutturali. - Rielabora testi e opera sintesi utilizzando diverse tecniche.
<u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</u>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo appropriato le parole apprese. 	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende in brevi testi il significato di parole non note ampliando il patrimonio lessicale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca il significato di parole ed espressioni presenti nei testi, ampliando il lessico personale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo appropriato il lessico di base e lo arricchisce attraverso attività comunicative orali di lettura e scrittura. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio, utilizzando anche il dizionario come strumento di consultazione.

INGLESE

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L' alunno

- Comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO : INGLESE

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p><u>ASCOLTO E PARLATO</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici espressioni riferibili a situazioni concrete. Riprodurre semplici parole e frasi, memorizzate attraverso filastrocche o canti, riferite a situazioni note. Interagire in modo molto semplice, per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici espressioni riferibili a situazioni concrete. Riprodurre semplici parole e frasi, memorizzate attraverso filastrocche o canti, riferite a situazioni note. Interagire in situazioni di dialogo riutilizzando parole ed espressioni in modo pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente e chiaramente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. Formulare espressioni semplici su oggetti, persone e luoghi familiari. Interagire con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<ul style="list-style-type: none"> Ascoltare e comprendere messaggi orali brevi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. Descrivere oralmente persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute. Interagire in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali. 	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi messaggi orali e testi multimediali con lessico e strutture noti su argomenti familiari, comprendendo le parole chiave e le informazioni specifiche. Usare espressioni e frasi semplici per descrivere oralmente se stessi, altre persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute. Interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete.
<p><u>LETTURA</u></p>		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la forma scritta di parole ed espressioni familiari. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprendere brevi testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi con il supporto di immagini, riconoscendo parole e frasi familiari 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Leggere e comprendere brevi e semplici testi con il supporto di immagini, cogliendone il significato globale e riconoscendo parole e frasi familiari.
<p><u>SCRITTURA</u></p>		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Copiare e ricomporre parole del proprio repertorio orale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere parole, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere semplici messaggi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale, seguendo un modello dato. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Scrivere semplici messaggi e brevi testi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale.
<p><u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</u></p>				<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Conoscere aspetti e tradizioni della cultura anglofona.

**Dai suddetti TRAGUARDI e dagli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, scaturiscono:
I SEGUENTI LIVELI DI COMPETENZE: INGLESE**

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>ASCOLTO</u> <u>E</u> <u>PARLATO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende vocaboli, istruzioni e semplici espressioni riferibili a situazioni concrete. • Riproduce semplici parole e frasi, memorizzate attraverso filastrocche o canti, riferite a situazioni note. • Interagisce in modo molto semplice, per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende vocaboli, istruzioni e semplici espressioni riferibili a situazioni concrete. • Riproduce semplici parole e frasi, memorizzate attraverso filastrocche o canti, riferite a situazioni note. • Interagisce in situazioni di dialogo riutilizzando parole ed espressioni in modo pertinente 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente e chiaramente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. • Formula espressioni semplici su oggetti, persone e luoghi familiari. • Interagisce con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascolta e comprende messaggi orali brevi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. • Descrive oralmente persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute. • Interagire in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi messaggi orali e testi multimediali con lessico e strutture noti su argomenti familiari, comprendendo le parole chiave e le informazioni specifiche. • Usa espressioni e frasi semplici per descrivere oralmente se stessi, altre persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute. • Interagire in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete.
<u>LETTURA</u>		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce la forma scritta di parole ed espressioni familiari. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende brevi testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende brevi e semplici testi con il supporto di immagini, riconoscendo parole e frasi familiari 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e comprende brevi e semplici testi con il supporto di immagini, cogliendone il significato globale e riconoscendo parole e frasi familiari.
<u>SCRITTURA</u>		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Copia e ricompono parole del proprio repertorio orale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive parole, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive semplici messaggi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale, seguendo un modello dato. 	<p>L'alunno:</p> <p>Scrive semplici messaggi e brevi testi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale.</p>
<u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</u>				<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. • Conosce aspetti e tradizioni della cultura anglofona.

STORIA

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L' alunno

- Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, e periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni, pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente con possibilità di confronto con la contemporaneità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO: STORIA

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>USO DELLE FONTI</u>	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le tracce e usarle come fonti per ricavare conoscenze sul passato personale, familiare e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso conoscenze semplici su momenti del passato, locali e non 	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le tracce del proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato locali. Ricavare informazioni sul passato dall'ascolto e dalle letture di racconti, miti e leggende. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare informazioni da documenti di diversa natura utile alla comprensione di un fenomeno storico. Rappresentare in un quadro storicossociale il sistema di relazione tra i segni e le testimonianze del passato presenti sul territorio vissuto. 	<ul style="list-style-type: none"> Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto.
<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u>	<ul style="list-style-type: none"> Acquisire il concetto di successione lineare, e di contemporaneità Comprendere il significato di tempo ciclico Definire la durata concreta di un evento. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazione di successione e contemporaneità, cicli temporali, mutamenti, permanenze in fenomeni ed esperienze vissute e narrate Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali e non per la misurazione del tempo Ricostruire graficamente le modifiche apportate dal trascorrere del tempo su oggetti, persone e ambienti. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere una carta storicogeografica relative alle civiltà studiate. Usare cronologie per rappresentare le conoscenze studiate. Confrontare i quadri storici dei periodi studiati. 	<ul style="list-style-type: none"> Leggere una carta storicogeografica relative alle civiltà studiate. Usare cronologie per rappresentare le conoscenze studiate. Confrontare i quadri storici dei periodi studiati. CITTADINANZA E COSTITUZIONE: I diritti dei bambini La Repubblica italiana Cenni alla Costituzione.
<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u>	<ul style="list-style-type: none"> Percepire gli effetti del trascorrere del tempo su persone, animali, piante e cose 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone, nelle cose 	<ul style="list-style-type: none"> Identificare analogie e differenze tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo (gruppi umani preistorici, le società di cacciatori/raccoglitori oggi esistenti) Avviare la conoscenza di quadri sociali significativi: politico istituzionale, economico, artistico, religioso 	<ul style="list-style-type: none"> Usare la cronologia storica secondo la periodizzazione di tipo occidentale (a.C. / d.C.) e riconoscere altri sistemi cronologici Riconoscere e confrontare le civiltà dei fiumi, i popoli del mare, la civiltà micenea. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconoscere la civiltà greca dalle origini all'età alessandrina, le popolazioni della penisola italiana e la civiltà romana
<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u>	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, racconti orali e disegni 	<ul style="list-style-type: none"> Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, racconti orali e/o scritti. 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storico geografiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite 	<ul style="list-style-type: none"> Ricavare e produrre informazioni e grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non. Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati 	<ul style="list-style-type: none"> Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. Ricavare e produrre informazioni e grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali.

**Dai suddetti TRAGUARDI e dagli OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, scaturiscono:
I SEGUENTI LIVELI DI COMPETENZE: STORIA**

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>USO DELLE FONTI</u>		L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Usa le tracce come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze sul passato. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Ricava informazioni da documenti di diversa natura. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Analizza e ricava informazioni da documenti di diversa natura.
<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Usa gli indicatori cognitivo-temporali (della successione, della contemporaneità e della ciclicità) per raccontare fatti ed esperienze vissute. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi utilizzando i nessi temporali. • Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...). 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e causalità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Conosce i quadri storici delle civiltà studiate cogliendone elementi di durata e di sviluppo nel tempo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Elabora sintesi delle civiltà studiate e opera confronti facendo ricorso al linguaggio specifico.
<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Percepisce gli effetti del trascorrere del tempo su persone, animali, piante e cose 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Identifica e conoscere i mutamenti dovuti al passare del tempo nella natura, nelle persone, nelle cose 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Comprende vicende storiche, organizza le conoscenze acquisite e le. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Elabora sintesi delle civiltà studiate mettendo in relazione gli elementi caratteristici. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Elabora sintesi delle civiltà studiate e opera confronti facendo ricorso al linguaggio specifico.
<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Riferisce utilizzando i termini specifici del linguaggio storiografico. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Espone gli argomenti studiati usando la terminologia pertinente 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> • Elabora sintesi delle civiltà studiate e opera confronti facendo ricorso al linguaggio specifico.

INDICE

PREMESSA	Errore. Il segnalibro non è definito.
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	36
ITALIANO	36
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	36
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ITALIANO	39
INDICATORI NAZIONALI	39
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	41
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	41
INGLESE E FRANCESE	41
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: INGLESE	43
INDICATORI NAZIONALI	43
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: FRANCESE	44
INDICATORI NAZIONALI	44
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	46
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	46
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: STORIA	48
INDICATORI NAZIONALI	48
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	50
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	50
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: GEOGRAFIA	52
INDICATORI NAZIONALI	52
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	53
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	53
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MATEMATICA	55
INDICATORI NAZIONALI	55
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	58
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	58
LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SCIENZE	60
INDICATORI NAZIONALI	60
SCUOLA DEL PRIMO CICLO	62
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	62
INDICATORI NAZIONALI	63

<i>SCUOLA DEL PRIMO CICLO</i>	64
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	64
<i>LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MUSICA</i>	66
<i>INDICATORI NAZIONALI</i>	66
<i>SCUOLA DEL PRIMO CICLO</i>	67
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	67
<i>LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ARTE E IMMAGINE</i>	69
<i>INDICATORI NAZIONALI</i>	69
<i>SCUOLA DEL PRIMO CICLO</i>	70
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	70
<i>LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: EDUCAZIONE FISICA</i>	73
<i>INDICATORI NAZIONALI</i>	73
IL CORPO E LE FUNZIONI PERCETTIVE	73
IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	73
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	73
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	73
- Si relaziona positivamente col gruppo e rispetta le regole.	73
SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE.....	73
<i>SCUOLA DEL PRIMO CICLO</i>	75
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	75
<i>LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: RELIGIONE CATTOLICA</i>	78
<i>INDICATORI NAZIONALI</i>	78

Strategie metodologiche comuni

- Metodi di socializzazione e di gruppo.
- Metodi di psicomotricità.
- Metodi di ascolto e di produzione.
- Metodo fonemático.
- Metodi di osservazione e di esplorazione.
- Metodi di ricerca e sperimentazione.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO
ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L' alunno

- Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.
- Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.
- Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.
- Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l' apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.
- Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura dell'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.
- Scrive testi chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.
- Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.
- Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattiche della frase semplice alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, scaturiscono i seguenti LIVELI DI COMPETENZE:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative.
- Sostiene le proprie idee con testi orali e scritti nel rispetto delle idee altrui.
- Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.
- Usa i manuali delle discipline o altri testi di studio, al fine di ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni, concetti ed esperienze necessarie, anche con l'utilizzo di strumenti informatici.
- Legge con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo e comincia a manifestare gusti personali.
- Produce, guidato, semplici ipertesti, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.
- Apprezza la lingua come strumento attraverso il quale può esprimere stati d'animo, rielaborare esperienze ed esporre punti di vista personali.
- Utilizza le conoscenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.
- Varia opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori.
- Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso.

Dai suddetti traguardi e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, scaturiscono i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: ITALIANO

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>ASCOLTO E PARLATO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende facili messaggi orali in semplici contesti comunicativi e interviene in modo ordinato. - Riferisce esperienze personali e contenuti essenziali di storielle ascoltate. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende messaggi orali di diversa complessità e si inserisce positivamente nelle interazioni comunicative. - Riferisce esperienze personali e contenuti di storielle ascoltate. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interagisce in una conversazione in modo pertinente. - Racconta esperienze personali o storie ascoltate rispettando l'ordine cronologico e/o logico. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende quanto ascoltato intervenendo in situazioni comunicative formali e non, nel rispetto di tempi e coerenza del discorso. - Relaziona oralmente su esperienze personali e argomenti di studio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta comprende testi orali di diverso tipo e si esprime oralmente utilizzando registri linguistici adeguati alle diverse situazioni comunicative.
<u>LETTURA</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la tecnica della lettura e scrittura. - Legge, comprende e scrive parole e semplici frasi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge in modo corretto utilizzando alcune tecniche di lettura. - Comprende significato e struttura dei testi letti 	<p>L'alunno:</p> <p>Legge e comprende semplici testi narrativi, descrittivi, informativi e di divulgazione, cogliendone l'argomento centrale, le informazioni e le loro relazioni.</p>	<p>L'alunno:</p> <p>Legge con espressività e intonazione. Comprende il significato globale di un testo e ne individua il genere e la struttura.</p>	<p>L'alunno</p> <p>Legge ad alta voce in modo espressivo rispettando le pause segnate dalla punteggiatura. Comprende il significato globale di un testo e riconosce le strutture specifiche dei testi analizzati.</p>
<u>SCRITTURA</u>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza la tecnica della scrittura. - Scrive parole e semplici frasi 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica per iscritto con frasi semplici e compiute. - Produce brevi e semplici narrazioni e descrizioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi legati a scopi diversi, narrare, descrivere, informare, e connessi con situazioni quotidiane, contesto scolastico e/o familiare, rispettando le fondamentali convenzioni ortografiche. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi di vario genere nel rispetto delle convenzioni ortografiche e morfosintattiche. - Rielabora testi e opera sintesi in base a criteri assegnati. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produce in forma autonoma testi di vario genere rispettando le regole ortografiche e grammaticali sulla base di schemi strutturali. - Rielabora testi e opera sintesi utilizzando diverse tecniche.
<u>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</u>	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo appropriato le parole apprese. 	<p>L' alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende in brevi testi il significato di parole non note ampliando il patrimonio lessicale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca il significato di parole ed espressioni presenti nei testi, ampliando il lessico personale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo appropriato il lessico di base e lo arricchisce attraverso attività comunicative orali di lettura e scrittura. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Comprende il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio, utilizzando anche il dizionario come strumento di consultazione.

<p style="text-align: center;"><u>ELEMENTI DI GRAMMATICA ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI DELLA LINGUA</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza correttamente i fonemi/grafemi della lingua italiana e le sillabe semplici e complesse. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza le principali convenzioni ortografiche. - Riconosce le prime regole grammaticali e sintattiche. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le principali convenzioni ortografiche e le applica correttamente nella propria produzione scritta. - Individua le parti variabili del discorso e gli elementi principali della frase semplice. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue e rispetta le principali convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza le principali convenzioni ortografiche, morfosintattiche e lessicali.
--	--	---	--	---	--

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ITALIANO

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>Ascolto e parlato</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza strategie per un ascolto attivo. <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo. ● Comprende testi d'uso quotidiano. ● Descrive oggetti, luoghi, persone e personaggi, usando un lessico adeguato alla situazione e all'argomento. ● Narra esperienze, eventi e trame ordinandole in base ad un criterio logico-cronologico. ● Riferisce oralmente su un argomento di studio, presentandolo in modo chiaro, coerente e adottando un lessico specifico. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Interviene in una conversazione o discussione rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale. ● Utilizza strategie funzionali all'ascolto. ● Ascolta testi applicando tecniche di supporto alla comprensione (appunti, parole chiave, brevi frasi riassuntive). ● Riferisce oralmente su un argomento di studio esponendo con ordine e coerenza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ascolta testi, anche dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali. ● Interviene in una discussione con pertinenza e coerenza, fornendo un positivo contributo personale. ● Utilizza strategie funzionali all'ascolto. ● Riferisce oralmente su un argomento di studio, esponendo le informazioni con ordine e coerenza, servendosi di materiali di supporto. ● Argomenta la propria tesi su un tema di studio o su un dialogo affrontato in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.
<u>Lettura</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Legge ad alta voce in modo espressivo testi noti raggruppando le parole legate dal significato e usando pause e intonazioni per permettere a chi ascolta di capire. ● Legge in modalità silenziosa testi di varia natura. ● Ricava informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio. Indice, capitoli, titoli, immagini, didascalie, apparati grafici. ● Comprende testi letterari e non (espositivi, narrativi, descrittivi...) individuando tema principale, ambientazione spaziale e temporale, genere di appartenenza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. ● Ricava informazioni da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici. ● Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spazio-temporale e genere di appartenenza. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Utilizza testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni della vita quotidiana. ● Confronta, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti, selezionando le più significative. ● Legge semplici testi argomentativi e individua tesi centrale e argomenti a sostegno. ● Legge testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore, personaggi, ambientazione spazio-temporale e genere di appartenenza (racconti, novelle, romanzi, poesie).
<u>Scrittura</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrive testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista lessicale, ortografico e morfosintattico. ● Scrive sintesi di testi ascoltati o letti. ● Realizza forme di scrittura creativa, in prosa e in versi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Scrive testi di tipo diverso corretti, coerenti e coesi. ● Scrive testi di forma diversa (lettere, articoli di cronaca, diari) sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a scopo e destinatario, e selezionando il registro più adeguato. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Produce testi di vario tipo corretti, pertinenti ed esaurienti nel contenuto, appropriati nel lessico e adeguatamente organizzati nella struttura. ● Organizza testi mono/pluri- tematici articolati anche in forma multimediale. ● Utilizza nei propri testi, sotto forma di

		<ul style="list-style-type: none"> ● Scrive sintesi di testi ascoltati o letti. ● Utilizza la videoscrittura e scrive testi digitali (e-mail, presentazioni). 	<p>citazione esplicita e/o parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse.</p> <p>Utilizza la videoscrittura anche come supporto all'esposizione orale.</p>
<p><u>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Amplia, sulla base delle esperienze scolastiche ed extrascolastiche, delle letture e di attività specifiche, il proprio patrimonio lessicale. ● Comprende e usa parole in senso figurato. ● Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline. ● Usa consapevolmente strumenti di consultazione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Amplia il proprio patrimonio lessicale, grazie a letture e attività specifiche. ● Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle varie discipline. ● Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo. ● Utilizza dizionari di vario tipo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Amplia il proprio patrimonio lessicale, grazie a letture e attività specifiche, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base. ● Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle varie discipline. ● Realizza scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo.
<p><u>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. ● Riconosce le principali relazioni fra significati delle parole (sinonimia, opposizione). ● Riconosce in un testo le parti del discorso o categorie lessicali. ● Riconosce i segni interpuntivi e la loro funzione specifica. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. ● Riconosce l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice. ● Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali. ● Riconosce la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa. ● Riconosce i connettivi sintattici e testuali. ● Riflette sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

- Creare all'interno della classe un 'clima' idoneo ad attivare processi motivazionali.
- Muovere dall'esperienza dell'allievo e dalle sue competenze comunicative.
- Promuovere il dialogo e comportamenti di ascolto, sollecitando tutte le forme di comunicazione orale.
- Promuovere il lavoro di gruppo (cooperative learning) e le attività partecipative (dibattiti, discussioni guidate, drammatizzazioni etc.).
- Suggerire modelli per il corretto utilizzo dei tempi.
- Esplicitare le motivazioni del lavoro.
- Fornire strumenti guida che facilitino il lavoro.
- Incoraggiare gli alunni ed evitare mortificanti rilevazioni dell'errore.
- Assicurarci che ogni alunno abbia compreso la consegna.
- Controllare e correggere le consegne svolte in classe e a casa.
- Comunicare agli alunni gli obiettivi e i parametri di valutazione.
- Avvicinare gli allievi gradualmente al libro tramite l'accesso diretto alla biblioteca, proposta di libri da parte del docente, lettura drammatizzata in classe.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

LINGUE COMUNITARIE

INGLESE SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

INGLESE

FRANCESE

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua straniera

L'alunno:

- comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
- Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- In contesti che gli sono familiari e su argomenti noti, discorre con uno o più interlocutori, si confronta per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari, espone opinioni e ne spiega le ragioni mantenendo la coerenza del discorso.
- Comprende i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
- Descrive esperienze e avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni; espone brevemente ragioni e da spiegazioni di opinioni e progetti.
- Nella conversazione, comprende i punti chiave del racconto ed espone le proprie idee in modo inequivocabile anche se può avere qualche difficoltà espositiva.
- Riconosce i propri errori e a volta riesce a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative che ha interiorizzato.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Affronta situazioni familiari per soddisfare bisogni di tipo concreto e riesce a comprendere frasi ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad esempio informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro).
- Comunica in attività che richiedono solo uno scambio di affermazioni semplici e diretto su argomenti familiari e abituali.
- Descrive in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: INGLESE

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>ASCOLTO</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende vocaboli, istruzioni e semplici espressioni riferibili a situazioni concrete. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende vocaboli, istruzioni ed espressioni riferibili a situazioni concrete. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati lentamente e chiaramente relativi a se stesso, ai compagni, alla famiglia. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Ascolta e comprende messaggi orali brevi con lessico e strutture noti su argomenti familiari. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi messaggi orali e testi multimediali con lessico e strutture noti su argomenti familiari, comprendendo le parole chiave e le informazioni specifiche.
<u>PARLATO</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici parole e frasi, memorizzate attraverso filastrocche o canti, riferite a situazioni note. - Interagisce in modo molto semplice, per rispondere a domande personali e inerenti al proprio contesto di vita. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Riproduce semplici parole e frasi, memorizzate attraverso filastrocche o canti, riferite ad oggetti e situazioni note - Interagisce in situazioni di dialogo riutilizzando parole ed espressioni in modo pertinente. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Formula espressioni semplici su oggetti, persone e luoghi familiari. - Interagisce con un compagno e con l'insegnante per presentarsi e/o giocare utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Descrive oralmente persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute. - Interagisce in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Usa espressioni e frasi semplici per descrivere oralmente se stessi, altre persone, luoghi e oggetti utilizzando il lessico e le strutture conosciute. - Interagisce in modo pertinente in brevi scambi dialogici con i compagni e con l'insegnante, rispondendo e ponendo domande su aspetti personali e situazioni concrete.
<u>LETTURA</u>		L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la forma scritta di parole ed espressioni familiari. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende brevi testi accompagnati preferibilmente da supporti visivi individuando nomi conosciuti, parole ed espressioni familiari. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende brevi e semplici testi con il supporto di immagini, riconoscendo parole e frasi familiari 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Legge e comprende brevi e semplici testi con il supporto di immagini, cogliendone il significato globale e riconoscendo parole e frasi familiari.
<u>SCRITTURA</u>		L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Copia e ricompone parole del proprio repertorio orale. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Scrive parole, espressioni e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Scrive semplici messaggi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale, seguendo un modello dato. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Scrive semplici messaggi e brevi testi, relativi a se stessi, ai propri gusti, al proprio mondo, utilizzando parole ed espressioni del proprio repertorio orale.
<u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</u>				L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - Osserva coppie di parole simili come suono e ne distingue il significato. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> - Osserva la struttura delle frasi e mette in relazione costrutti e intenzioni comunicative. - Conosce aspetti e tradizioni della cultura anglofona.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: INGLESE

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
RICEZIONE ORALE (ASCOLTO)	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Capisce i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari. • Capisce i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc... 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la propria sfera di interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.
RICEZIONE SCRITTA (LETTURA)	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge ed individua informazioni concrete e prevedibili in semplici testi di uso quotidiano (per esempio un annuncio, un prospetto, un menù, un orario...) e in lettere personali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge globalmente testi relativamente lunghi (opuscoli, articoli di giornale...) per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Legge e capisce testi riguardanti istruzioni obblighi e capacità.
PRODUZIONE ORALE NON INTERATTIVA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive o presenta in modo semplice persone. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive o presenta in modo semplice condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani, indicare che cosa piace o non piace. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Motiva un'opinione con espressioni e frasi connesse in modo semplice anche con esitazioni e con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.
INTERAZIONE ORALE	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Interagisce con uno o più interlocutori, comprende i punti chiave di una conversazione ed espone le proprie idee in modo chiaro e comprensibile, purché l'interlocutore aiuti se necessario.
PRODUZIONE SCRITTA	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Racconta per iscritto avvenimenti ed esperienze, esponendo opinioni e spiegandone le ragioni con frasi semplici.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: FRANCESE

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>ASCOLTO (COMPRESIONE ORALE)</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Discrimina fonemi. • Riconosce termini / espressioni già noti e riferiti a contesti familiari. • Comprende il significato globale di un messaggio relativo a bisogni concreti e immediati. • Ricava informazioni specifiche date esplicitamente. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce termini / espressioni già noti e riferiti a contesti familiari. • Individua gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la sua persona, famiglia, il suo ambiente. • Comprende messaggi relativi a situazioni di vita sociale quotidiana. • Ricava informazioni specifiche date esplicitamente. • Esegue semplici istruzioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Individua gli elementi del contesto e le informazioni specifiche di un messaggio inerente la sua persona, famiglia, il suo ambiente. • Comprende messaggi relativi a situazioni di vita sociale quotidiana. • Ricava informazioni specifiche date esplicitamente. • Esegue semplici istruzioni. • Dato un contesto familiare, inferisce il significato di termini nuovi.
<u>PARLATO (PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE)</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con intonazione e pronuncia sufficientemente corrette da non compromettere la comprensione del messaggio. • Pone e risponde a domande semplici su argomenti familiari o relative a bisogni immediati utilizzando frasi già incontrate ascoltando o leggendo. • Interagisce in modo semplice con un interlocutore disposto a collaborare. • Si esprime con intonazione e pronuncia sufficientemente corrette da non compromettere la comprensione del messaggio. • Descrive con un lessico essenziale persone o cose attorno a sé. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Si esprime con intonazione e pronuncia sufficientemente corrette da non compromettere la comprensione del messaggio. • Pone e risponde a domande semplici su argomenti familiari o relative a bisogni immediati. • Interagisce in modo semplice in scambi di vita quotidiana. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrive con un lessico essenziale con espressioni semplici elementi del suo contesto familiare. • Racconta semplici fatti (anche passati). • Esprime progetti personali. • Riferisce in modo semplice e personale informazioni lette o ascoltate.
<u>LETTURA (COMPRESIONE SCRITTA)</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende semplici testi relativi ad un contesto familiare e di tipo concreto. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il tipo di testo. • Comprende il significato di messaggi relativi a contesti familiari. • Individua informazioni specifiche date esplicitamente. • È in grado di selezionare le informazioni in funzione di uno scopo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconosce il tipo di testo. • Comprende il significato di messaggi relativi a contesti familiari. • Individua informazioni specifiche date esplicitamente. • È in grado di selezionare le informazioni in funzione di uno scopo prefissato. • Dato un contesto familiare, inferisce il significato di termini nuovi

<p><u>SCRITTURA</u> <u>(PRODUZIONE SCRITTA)</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprende il senso di espressioni o termini semplici. • Comprende il significato globale di messaggi relativi a bisogni concreti e immediati. • Individua informazioni specifiche date esplicitamente. • Scrive messaggi personali, brevi e semplici (per esempio, saluti, inviti, m ecc.). • Compila moduli con i suoi dati personali. • Usa un lessico adeguato. • Usa un'ortografia corretta. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Scrive messaggi personali per soddisfare bisogni immediati. • Usa un lessico adeguato. • Usa un'ortografia corretta. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usa un lessico adeguato. • Usa un'ortografia corretta. • Scrive testi personali (cartoline, lettere, appunti...) su argomenti familiari, anche con errori formali che non ne compromettano, però, la comprensione.
<p><u>RIFLESSIONE SULLA LINGUA E SULL'APPRENDIMENTO</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osserva le parole in semplici espressioni e sa rilevare le eventuali variazioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osserva la struttura delle frasi e sa mettere in relazione costrutti e funzioni comunicative 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Confronta parole e strutture relative a codici verbali diversi; • Riconosce i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Si cercherà di conciliare l'approccio nozionale / funzionale con quello strutturale, mantenendo lo sviluppo ciclico e graduale del materiale presentato.

Si terrà conto delle esperienze legate al vissuto degli alunni.

Si offriranno una serie di strumenti graduali e differenziati per livello di apprendimento, per stimolare la capacità di comprendere e di parlare: dialoghi, attività di ascolto, pair work, group work, role play e drammatizzazione, attività di pronuncia e fonetica.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

STORIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Conosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce le tracce storiche presenti sul territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
- Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, e periodizzazioni.
- Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni, pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.
- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.
- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente con possibilità di confronto con la contemporaneità.
-

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
- Produce informazioni storiche con fonti di vario genere- anche digitali- e le sa organizzare in testi.
- Conosce i momenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario, alla formazione della repubblica.
- Conosce i processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea.
- Conosce i processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
- Conosce gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce e apprezza aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.
- Ha elaborato un personale metodo di studio, comprende testi storici, ricava informazioni storiche da fonti di vario genere e le sa organizzare in testi.
- Sa esporre le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e sa argomentare le proprie riflessioni.
- Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprendere opinioni e culture diverse, capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: STORIA					
INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>USO DELLE FONTI</u>		L'alunno: -Usa le tracce come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato.	L'alunno: - Ricava da fonti di tipo diverso conoscenze sul passato.	L'alunno: - Ricava informazioni da documenti di diversa natura.	L'alunno: - Analizza e ricava informazioni da documenti di diversa natura.
<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u>	L'alunno: - Usa gli indicatori cognitivo-temporali (della successione, della contemporaneità e della ciclicità) per raccontare fatti ed esperienze vissute.	L'alunno: - Sa orientarsi e collocare nel tempo fatti ed eventi utilizzando i nessi temporali. - Utilizza strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale...).	L'alunno: - Riconosce relazioni di successione, di contemporaneità e causalità, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate.	L'alunno: - Conosce i quadri storici delle civiltà studiate cogliendone elementi di durata e di sviluppo nel tempo.	L'alunno: - Elabora sintesi delle civiltà studiate e opera confronti facendo ricorso al linguaggio specifico.
<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u>			L'alunno: - Comprende vicende storiche, organizza le conoscenze acquisite e le.	L'alunno: - Elabora sintesi delle civiltà studiate mettendo in relazione gli elementi caratteristici.	L'alunno: - Elabora sintesi delle civiltà studiate e opera confronti facendo ricorso al linguaggio specifico.
<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u>	L'alunno: -Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	L'alunno: -Rappresenta conoscenze e concetti appresi mediante grafismi e disegni.	L'alunno: - Riferisce utilizzando i termini specifici del linguaggio storiografico.	L'alunno: - Espone gli argomenti studiati usando la terminologia pertinente	L'alunno: - Elabora sintesi delle civiltà studiate e opera confronti facendo ricorso al linguaggio specifico.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: STORIA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>USO DELLE FONTI</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Distingue e seleziona vari tipi di fonte storica. - Ricava informazioni storiche da fonti di vario tipo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Distingue e seleziona vari tipi di fonte storica. - Ricava informazioni storiche da fonti di vario tipo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Ricava informazioni storiche da fonti di vario tipo. - Usa fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, etc.) per ricavare conoscenze su temi definiti.
<u>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce semplici grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate. - Seleziona e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e risorse digitali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze acquisite. - Seleziona e organizza le informazioni servendosi di un organico metodo di lavoro 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce grafici e mappe spazio-temporali per organizzare le conoscenze. - Seleziona e organizza le informazioni servendosi di un razionale metodo di lavoro. - Colloca la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.
<u>STRUMENTI CONCETTUALI</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti e strutture dei processi storici. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Comprende aspetti e strutture dei processi storici. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Seleziona, scheda e organizza le informazioni con mappe, schemi, tabelle e grafici. - Conosce aspetti e strutture dei momenti storici italiani, europei e mondiali studiati. - Usa le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.
<u>PRODUZIONE SCRITTA E ORALE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Espone le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico. - Produce testi utilizzando fonti cartacee e digitali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi, utilizzando conoscenze desunte da fonti di informazione diverse, cartacee e digitali. - Espone le conoscenze apprese utilizzando il linguaggio specifico e operando collegamenti. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Produce testi, utilizzando conoscenze selezionate e apprese. - Argomenta su conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.

TRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Diverse saranno le strategie didattiche nelle varie fasi di scolarizzazione di ogni alunno.

In ogni grado di scuola si muoverà dall'osservazione di ciascun allievo e, sui dati raccolti, si progetterà la "continuazione della sua storia culturale".

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, predisponendo e i contesti formativi e le situazioni di apprendimento, verranno organizzati spazi che favoriscano la motricità, la corporeità, il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la manipolazione: tutte sollecitazioni idonee all'acquisizione di competenze in un processo che verte sulla maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze.

Le strategie comuni saranno:

- Stimolazione della curiosità e dell'interessamento attraverso dialoghi, illustrazioni, video, fotografie, letture guidate, vissuto personale, mass media.
- Raggruppamenti di alunni all'interno delle classi o da classi parallele o da anni diversi del corso di studi (per il recupero, gruppi di interesse o per approfondimento o per la cura dell'eccellenza).

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

GEOGRAFIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali.
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
- Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).
- Riconosce gli elementi e i principali "oggetti" geografici fisici che caratterizzano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelle italiane e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Individua i caratteri che connotano i paesaggi con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.
- Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.
- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani.
- Utilizza opportunamente concetti geografici (ubicazione, localizzazione, regione, paesaggio, ambiente, territorio, sistema antropofisico...), carte geografiche, fotografie e immagini dallo spazio, grafici, dati statistici per comunicare efficacemente informazioni spaziali sull'ambiente che lo circonda.
- È in grado di conoscere e localizzare i principali oggetti geografici fisici (monti, fiumi, laghi...) e antropici (città, porti e aeroporti, infrastrutture...) dell'Europa e del mondo.
- Sa agire e muoversi concretamente, facendo ricorso a carte mentali, che implementa in modo significativo attingendo all'esperienza quotidiana e al bagaglio di conoscenze.
- Sa aprirsi al confronto con l'altro, attraverso la conoscenza dei diversi contesti ambientali e socioculturali, superando stereotipi e pregiudizi.
- Riconosce nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.
- Valuta i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: GEOGRAFIA

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>ORIENTAMENTO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc...). 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si muove nello spazio circostante utilizzando gli organizzatori topologici (sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra, ecc...). 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta attraverso punti di riferimento nello spazio circostante. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza gli strumenti specifici per orientarsi nello spazio e ricavare informazioni . 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso l'uso di strumenti specifici si orienta nello spazio e ricava informazioni.
<u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue percorsi su indicazioni date. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esegue percorsi su indicazioni date. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta piante e carte. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il concetto di regione geografica e localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Localizza sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative.
<u>PAESAGGIO</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esplora il territorio circostante attraverso l'osservazione diretta. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i vari tipi di paesaggio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e descrive gli elementi naturali e antropici dei paesaggi italiani 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i principali paesaggi italiani.
<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce nel proprio ambiente di vita, le funzioni dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: GEOGRAFIA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>ORIENTAMENTO</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Sa orientarsi sulle carte e orientare le carte a grande scala in base ai punti cardinali e a punti di riferimento fissi.
<u>LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche. - Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche. - Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Legge e interpreta vari tipi di carte geografiche. - Utilizza strumenti tradizionali e innovativi per comprendere e comunicare fatti e fenomeni
<u>PAESAGGIO</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi europei, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo. - Conosce temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale.
<u>REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) - Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Consolida il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) - Analizza le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Diverse saranno le strategie didattiche nelle varie fasi di scolarizzazione di ogni alunno.

In ogni grado di scuola si muoverà dall'osservazione di ciascun allievo e, sui dati raccolti, si progetterà la "continuazione della sua storia culturale".

Nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria, predisponendo e i contesti formativi e le situazioni di apprendimento, verranno organizzati spazi che favoriscano la motricità, la corporeità, il gioco, l'esplorazione, la ricerca, la manipolazione: tutte sollecitazioni idonee all'acquisizione di competenze in un processo che verte sulla maturazione dell'identità, la conquista dell'autonomia, lo sviluppo delle competenze.

Le strategie comuni saranno:

- Stimolazione della curiosità e dell'interessamento attraverso dialoghi, illustrazioni, video, fotografie, letture guidate, vissuto personale, mass media.
- Raggruppamenti di alunni all'interno delle classi o da classi parallele o da anni diversi del corso di studi (per il recupero, gruppi di interesse o per approfondimento o per la cura dell'eccellenza).
- Aggregazione/scomposizione/ aggregazione delle discipline in ambiti disciplinari diversi.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro).
- Utilizza rappresentazioni di dati (tabelle e grafici) in situazioni significative per ricavare informazioni.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista altrui
- Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione,...)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato siano utili per operare nella realtà.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, attraverso esperienze in contesti significativi, ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
- Percepisce, descrive e rappresenta forme relativamente complesse, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Ha consolidato le conoscenze teoriche acquisite e sa argomentare (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione), grazie ad attività laboratoriali, alla discussione tra pari e alla manipolazione di modelli costruiti con i compagni.
- Rispetta punti di vista diversi dal proprio; è capace di sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e contro-esempi adeguati e argomentando attraverso concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinioni riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.
- Valuta le informazioni che ha su una situazione, riconosce la loro coerenza interna e la coerenza tra esse e le conoscenze che ha del contesto, sviluppando senso critico.
- Riconosce e risolve problemi di vario genere, analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in *forma scritta il procedimento seguito, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo sia sui risultati.*
- *Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.*
- *Usa correttamente i connettivi (e, o, non, se.... allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) nel linguaggio naturale, nonché le espressioni: è possibile, è probabile, è certo, è impossibile.*

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: MATEMATICA

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
NUMERI	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conta oggetti, in senso progressivo e regressivo. Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale entro il 20, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione, li confronta e li ordina e li rappresenta anche sulla retta. Esegue semplici operazioni di addizioni e sottrazioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale entro il 100, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. Conosce le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Conta oggetti o eventi, con la voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre. Legge e scrive i numeri naturali in notazione decimale entro il 1000, con la consapevolezza del valore che le cifre hanno a seconda della loro posizione; li confronta e li ordina, anche rappresentandoli sulla retta. Esegue mentalmente operazioni con i numeri naturali e verbalizza le procedure di calcolo. Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Esegue le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali. Legge, scrive, confronta numeri decimali, li rappresenta sulla retta ed esegue semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge, scrive, confronta numeri interi entro il miliardo e decimali entro i millesimi, esegue le quattro operazioni valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale. Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Rappresenta, legge e scrive frazioni. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Legge, scrive, confronta numeri interi entro il miliardo e decimali entro i millesimi, esegue le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda della situazione. Conosce sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. Riconosce e classifica frazioni. Utilizza numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. Riconosce multipli, divisori, numeri primi e relativi.
<u>SPAZIO E FIGURE</u>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti. Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. Disegna figure geometriche e costruisce modelli materiali nello spazio. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riproduce una figura in base a una descrizione, 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Descrive e classifica figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie. Riproduce una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni. Determina il perimetro di una figura utilizzando le

	<p>destra/sinistra, dentro/fuori).</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno. Riconosce, denomina le principali figure geometriche piane. 	<p>verbale o dal disegno, descrive un percorso che si sta facendo e dà le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato.</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce, denomina e descrive figure geometriche. 		<p>utilizzando gli strumenti opportuni.</p> <ul style="list-style-type: none"> Determina il perimetro di una figura. Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. 	<p>più comuni formule.</p> <ul style="list-style-type: none"> Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e riconosce figure ruotate, traslate e riflesse. Determina l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione.
<p><u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Classifica numeri, figure, oggetti in base a una proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune. Risolve problemi che richiedono l'uso di addizioni e sottrazioni. Compie semplici indagini e rappresenta graficamente i dati Individua grandezze misurabili e fa confronti diretti e indiretti in relazione alle grandezze individuate. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizza rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Individua i criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti dati. Comprende il significato di una situazione problematica. Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. Misura e confronta le grandezze di un determinato oggetto utilizzando unità arbitrarie. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Classifica numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. Usa il ragionamento aritmetico per risolvere problemi con le quattro operazioni. Individua i criteri usati per realizzare classificazioni e ordinamenti dati Misura grandezze utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali. <ul style="list-style-type: none"> Rappresenta relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce e rappresenta relazioni e dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni. Risolve problemi aritmetici, di misura, di geometria. Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, capacità, masse/pesi e le usa per effettuare misure e stime. Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Riconosce e rappresenta relazioni e dati e utilizza le rappresentazioni per ricavare informazioni, formula giudizi e prende decisioni. Sa risolvere problemi aritmetici, di misura, di geometria e compravendita. Sa utilizzare in modo consapevole i termini della statistica (moda, mediana, media aritmetica) e della probabilità. Conosce le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, capacità, intervalli temporali, masse/pesi e usarle per effettuare misure e stime. Passa da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MATEMATICA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
NUMERI	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, elevamento a potenza e confronti tra numeri 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni e confronti tra numeri

	<p>(numeri naturali, interi, frazioni, numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Dà stime approssimative per il risultato di una operazione, anche per controllare la plausibilità di un calcolo già fatto. - Rappresenta i punti conosciuti su una retta. - Utilizza frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale. - Individua multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprende il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande. - Scompone in fattori primi i numeri naturali e conosce l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. 	<p>(numeri frazionari e numeri decimali periodici e non), utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le frazioni equivalenti. - Descrive rapporti e quozienti mediante frazioni. - Risolve una proporzione e applica il concetto di proporzionalità tra grandezze e problemi vari. - Calcola percentuali. - Conosce la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. 	<p>(numeri relativi), utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica il calcolo letterale. - Utilizza le lettere per esprimere in forma generale semplici proprietà e regolarità.
<u>SPAZIO E FIGURE</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e riproduce i principali enti e luoghi geometrici. - Opera con i segmenti e gli angoli. - Esprime le misure in unità di misura del sistema internazionale. - Riconosce le proprietà delle figure piane. - Classifica le figure geometriche sulla base di diversi criteri. - Calcola perimetri delle figure piane. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcola aree di semplici figure piane. - Risolve problemi riguardanti l'equivalenza delle figure piane. - Conosce e applica il Teorema di Pitagora. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolve problemi riguardanti il calcolo delle misure relative ad un poliedro (aree e volumi). - Risolve problemi riguardanti il calcolo delle misure relative a un solido in rotazione (aree e volumi). - Conosce le formule per trovare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza.
<u>RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta e confronta dati utilizzando le distribuzioni delle frequenze. 		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Calcola la probabilità di qualche evento. - Individua eventi elementari dei dati.
RELAZIONI E FUNZIONI		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta graficamente leggi matematiche e dati empirici. - Rappresenta graficamente una funzione o una proporzionalità. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa il piano cartesiano per rappresentare coppie di numeri relativi e funzioni; - Esplora e risolve problemi utilizzando equazioni di primo grado.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

L'educazione matematica concorre alla formazione di competenze quali: esprimere adeguatamente informazioni, intuire e immaginare, risolvere e porsi problemi, progettare e costruire modelli di situazioni reali, operare scelte in diverse situazioni. Inoltre, essa si rivela essenziale per l'acquisizione di una corretta capacità di giudizio. A tal fine, va perseguita a partire da esperienze vissute nella Scuola dell'Infanzia, nei contesti di gioco; nella vita familiare e sociale, gli alunni cominciano a maturare consuetudine con il calcolo, con il gioco dei 'se' e dei 'ma', sperimentano nei fatti il ragionamento matematico, e queste consuetudini si consolidano con l'adozione di più di una modalità di lavoro ad

integrare la lezione tradizionale.

Grande importanza assumeranno come mediatori di acquisizione di conoscenza gli strumenti, dai più semplici, come i materiali manipolabili, ai più complessi, computer e strumenti multimediali. Le produzioni verbali degli allievi vanno messe a confronto e discusse per riconoscere nell'uso di simboli e scritture formali le forme sintetiche di espressione del linguaggio naturale.

Nella Scuola Primaria si cercherà di attivare la curiosità e gli interessi degli allievi proponendo problemi, sollecitando interventi, conversazioni, discussioni per stimolare l'intuizione e lo spirito di osservazione. Le prime attività avranno carattere operativo, poi seguirà lo studio di tipo teorico e applicativo, progressivamente approfondito e motivato dalle necessità di acquisire nuovi strumenti conoscitivi per la risoluzione delle questioni poste.

Gli allievi conosceranno il piano di lavoro, gli obiettivi da raggiungere, le conoscenze e le abilità da maturare.

In ogni attività si prevedono le seguenti fasi:

- Introduzione al 'problema', cui seguirà la lezione interattiva.
- Attività di consolidamento: esercizi di applicazione.
- Attività di verifica: prove interattive e prove individuali.
- Attività di recupero differenziate in rapporto alle difficoltà evidenziate dagli allievi.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- Ha un approccio scientifico ai fenomeni: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, ma anche da solo, osserva lo svolgersi dei fatti e riesce a schematizzarli, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
- Conosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
- Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, sa modellizzare i diversi organi e apparati, ne riconosce il funzionamento coordinato ed ha cura della sua salute.
- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.
- Esone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Ha padronanza di tecniche di sperimentazione, di raccolta e di analisi dati, sia in situazioni di osservazione e monitoraggio sia in situazioni controllate di laboratorio.
- Utilizza in contesti diversi uno stesso strumento matematico o informatico e più strumenti insieme in uno stesso contesto.
- Esplicita, affronta e risolve situazioni problematiche sia in ambito scolastico che nell'esperienza quotidiana; interpreta lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati; è in grado di decomporre e ricomporre la complessità di contesto in elementi, relazioni e sottostrutture pertinenti a diversi campi disciplinari; pensa e interagisce per relazioni e per analogie, formali e/o fattuali.
- Sviluppa semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche dei fatti e fenomeni, applicandoli anche ad aspetti della vita quotidiana.
- È in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto, sulle competenze in via di acquisizione, sulle strategie messe in atto, sulle scelte effettuate e su quelle da compiere.
- Ha una visione organica del proprio corpo come identità giocata tra permanenza e cambiamento, tra livelli macroscopici e microscopici, tra potenzialità e limiti.
- Ha una visione dell'ambiente di vita, locale e globale come sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro, rispettando i vincoli che regolano le strutture del mondo inorganico; comprende il ruolo della comodità umana nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta atteggiamenti responsabili verso i modi di vita e l'uso delle risorse.
- Conosce i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo tecnologico ed è disposto a confrontarsi con curiosità ed interesse.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: SCIENZE

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
ESPLORARE E DESCRIVERE OGGETTI E MATERIALI	L'alunno - Individua, attraverso l'interazione diretta (cinque sensi) la struttura di oggetti semplici e ne analizza proprietà e qualità.	L'alunno - Esplora il mondo sensibile per descrivere nella loro unitarietà e nelle loro parti semplici oggetti. - Opera le prime classificazioni in base alle loro proprietà	L'alunno - Esplora il mondo sensibile per scomporre e ricomporre, riconoscere funzioni e modi d'uso di semplici oggetti.		
OGGETTI, MATERIALI E TRASFORMAZIONI				L'alunno - Individua nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: pressione, temperatura, calore, ecc. - Osserva e schematizza alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.	L'alunno - Individua nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso, forza, movimento ecc. - Costruisce in modo elementare il concetto di energia.. - Individua le proprietà di alcuni materiali come la durezza, il peso, l'elasticità, trasparenza, densità ecc.
OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO	L'alunno - Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali ad opera di agenti atmosferici (sole, ecc.)	L'alunno - Ha familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, stagioni)	L'alunno - Osserva i momenti significativi nella vita di piante e animali. - Osserva le caratteristiche dei terreni e delle acque. - Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali a opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, e industrializzazione)	L'alunno - Conosce la struttura del suolo e le caratteristiche dell'acqua e dell'aria. - Esegue semplici esperimenti utilizzando il metodo scientifico.	L'alunno - Ricostruisce e interpreta il movimento dei diversi oggetti celesti. -- Osserva autonomamente o con i compagni, ad occhio nudo o con strumenti di misura l'ambiente circostante individuandone gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.
L'UOMO I VIVENTI E L'AMBIENTE	L'alunno - Distingue esseri viventi e non viventi.	L'alunno - Identifica e descrive esseri viventi e non viventi mettendo in evidenza somiglianze e differenze.	L'alunno - Riconosce e descrive le caratteristiche del proprio ambiente. - Riconosce in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi	L'alunno - Riconosce che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita (ecosistemi) - Osserva ed elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale.	L'alunno - Conosce la struttura della cellula e la sua riproduzione. - Descrive e interpreta le funzioni dei vari organi e degli apparati dell'organismo umano. - Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali, in particolare quelle conseguenti

		ai propri		all'azione modificatrice dell'uomo.
--	--	-----------	--	-------------------------------------

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: SCIENZE			
INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>FISICA E CHIMICA</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua e comprende le proprietà e gli stati di aggregazione della materia. - Distingue i concetti di calore e di temperatura e individua i cambiamenti di stato della materia in relazione alla temperatura. - Riconosce le proprietà e le caratteristiche dell'acqua e dell'aria. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i vari tipi di moto e li rappresenta in diagrammi spazio – tempo; - Riconosce i vari tipi di forze e il principio di Archimede. - Raccoglie dati da prove sperimentali e li rappresenta graficamente con chiarezza. - Conosce il concetto di trasformazione chimica attraverso esperienze pratiche diversificate, utilizzando alcuni indicatori di uso comune. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie dati da prove sperimentali e li rappresenta graficamente con chiarezza. - Riconosce l'esistenza di cariche elettriche e la differenza tra conduttori e isolanti.
<u>ASTRONOMIA E SCIENZE DELLA TERRA</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Considera il suolo come ecosistema, come una risorsa e comprende che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attraverso esempi della vita pratica illustra la complessità del corpo umano e le sue varie attività. - Riconosce l'importanza igienico – sanitaria degli apparati esaminati e relativa prevenzione. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrive i principali moti del sole e della terra e le loro conseguenze. - Conosce rocce, minerali, fossili per comprenderne la storia geologica ed elaborare idee e modelli interpretativi della struttura terrestre. - Considera il suolo come ecosistema, come una risorsa e comprende che la sua formazione è il risultato dei climi e della vita sulla terra, dei processi di erosione - trasporto – deposizione. - Conosce i fenomeni vulcanici e sismici della propria regione.
<u>BIOLOGIA</u>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce la struttura e i principali componenti di una cellula e l'organizzazione cellulare dei viventi. - Riconosce le piante più comuni in base a semi, radici, foglie, fiori e frutti. - Individua le caratteristiche dei viventi e la loro classificazione. - Collega le caratteristiche dell'organismo di animali e piante con le condizioni e le caratteristiche ambientali. 		<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce le funzioni controllate dal sistema nervoso centrale e periferico; - Riconosce la trasmissione di alcuni caratteri ereditari secondo le leggi di Mendel. - Acquisisce consapevolezza delle modificazioni del corpo legate all'adolescenza. - Riconosce l'importanza igienico – sanitaria degli apparati esaminati e relativa prevenzione.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Gli alunni saranno avviati all'acquisizione della metodologia sistematica dell'osservazione della realtà, a porre domande e a formulare previsioni ed ipotesi (intraprendenza inventiva), a mettere in correlazione il fare ed il pensare. Si darà spazio ai lavori sperimentali, inizialmente soprattutto di tipo dimostrativo, abituando gli allievi ad eseguire esperimenti, e, poi, ad idearli e ad eseguirli direttamente.

Particolare attenzione sarà dedicata alla acquisizione, attraverso l'uso, del lessico e del linguaggio scientifico che configurano nell'alunno il rigore mentale della disciplina.

Nella Scuola Secondaria di I grado la combinazione di vari metodi sarà finalizzata ad una sempre maggiore autonomia degli alunni, partendo dalla realtà, dal concreto, impiegato direttamente dagli alunni per generalizzare e astrarre. Nella Classe I del Biennio, pertanto, si procederà seguendo in successione le fasi dell'osservare, del comprendere, dell'interpretare. Si promuoveranno la comprensione e la deduzione sempre più consapevoli e autonome dei concetti fondamentali della Matematica e delle leggi che governano la natura. Nella Classe II del Biennio, pur senza trascurare il metodo induttivo, si mirerà alla elaborazione di schemi sintetici e strutture nelle quali comprendere le varie problematiche di studio. Nel Terzo anno, l'uso costante del ragionamento induttivo e deduttivo dovrà permettere all'alunno di acquisire un metodo di lavoro personale.

Il lavoro in classe dovrà prevedere, accanto alla lezione frontale tradizionale, l'organizzazione di gruppi di studio, soprattutto omogenei, per consentire attività differenziate e specifiche per livello e per permettere il recupero, il consolidamento, il potenziamento delle abilità e capacità degli alunni. Per i temi che non si presteranno ad attività di tipo sperimentale si farà allora riferimento a modelli che ne facilitino l'approccio da parte degli alunni e ad efficaci, opportuni sussidi audiovisivi.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

TECNOLOGIA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia, e del relativo impatto ambientale.
- Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
- Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- E' capace di piegare o ritagliare carta e cartoncino con perizia e precisione.
- Produce semplici modelli rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
- Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- È in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone le diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.
- Conosce le relazioni forma/funzione/materiali attraverso esperienze personali, anche se molto semplici, di progettazione e realizzazione.
- E' in grado di realizzare un semplice progetto per la costruzione di un oggetto coordinando risorse materiali e organizzative per raggiungere uno scopo.
- Esegue la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.
- Inizia a capire i problemi legati alla produzione di energia e ha sviluppato sensibilità per i problemi economici, ecologici e della salute legate alle varie forme e modalità di produzione.
- E' in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro, avanzare ipotesi e valutarle, per autovalutarsi e per presentare i risultati del lavoro.
- Ricerca informazioni e è in grado di selezionarle e di sintetizzarle, sviluppa le proprie idee utilizzando le tic e è in grado di condividere con gli altri.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: TECNOLOGIA

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce oggetti semplici cogliendone le proprietà e la funzione 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e descrive oggetti semplici cogliendone le proprietà e la funzione. - Progetta e realizza in gruppo e/o individualmente semplici oggetti 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ,descrive e rappresenta oggetti semplici cogliendone le proprietà e la funzione. - Progetta e realizza in gruppo e/o individualmente semplici oggetti. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ,descrive e rappresenta oggetti semplici, utensili e macchine. - Progetta e realizza in gruppo e/o individualmente semplici oggetti. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce ,descrive e rappresenta oggetti semplici, sistemi tecnici, utensili e macchine. - Progetta e realizza in gruppo e/o individualmente semplici oggetti.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: TECNOLOGIA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sintetizza, osserva ed analizza la realtà tecnologica. - Misura ed opera con precisione. - Possiede capacità logico-esecutive. - Riconosce ed analizza il settore produttivo. - Classifica i materiali in base alle loro caratteristiche, distingue le loro proprietà e conosce il ciclo produttivo con cui si sono ottenuti. - Rappresenta graficamente una figura o un oggetto. - Conosce le regole del disegno geometrico, simboli e termini specifici. - Conosce gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta graficamente un oggetto o una figura geometrica applicando le regole delle proiezioni ortogonali. ● Mette in relazione i riflessi sociali della tecnologia dei materiali attraverso la storia. ● Riflette sui contesti e sui processi produttivi, in cui trovano impiego utensili e macchine con particolare riferimento a quelli per la produzione alimentare e agricola. ● Rileva le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui si sono ottenuti. ● Segue le regole delle proiezioni ortogonali nella progettazione e realizzazione di oggetti semplici da realizzare con materiali di facile reperibilità. ● Utilizza la rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> ● Rappresenta figure geometriche solide e oggetti utilizzando i diversi metodi delle proiezioni assonometriche. ● Distingue le diverse forme di energia e comprende l'esigenza di utilizzare le fonti alternative. ● Comprende i problemi legati alla produzione di energia utilizzando schemi adeguati, indaga sui benefici e sui danni ecologici legati alle varie forme energetiche. ● Comprende e rileva come viene distribuita, utilizzata e trasformata l'energia elettrica. ● Comprende l'importanza e il rispetto delle norme che regolano il mondo del lavoro. ● È in grado di orientarsi nella scelta futura delle scuole superiori per un giusto inserimento nel mondo del lavoro. ● Conosce l'utilizzo della rete, sia per la ricerca che per lo scambio di informazioni

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Il percorso didattico partirà dall'osservazione diretta per poi utilizzare gradualmente materiali, strumenti, regole che consentano l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche.

Il metodo prescelto sarà quello induttivo: si partirà da situazioni problematiche per individuare le possibili soluzioni attraverso esperienze operative concrete.

Il lavoro in classe avverrà secondo forme articolate: stimolazione alla discussione e al dialogo esteso al gruppo classe, lavoro di gruppo alternato al lavoro individuale, fasi di recupero per gli alunni in

difficoltà e di approfondimento per gli altri. Le attività manuali verranno svolte in classe, quelle teoriche verranno svolte a casa. L'insegnante verificherà di volta in volta lo stato di avanzamento del lavoro e fornirà le indicazioni necessarie per il suo completamento. Durante le attività sarà privilegiato il lavoro di gruppo, poiché esso rappresenta un importante momento di socializzazione e di collaborazione per un fine comune.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte.
- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
- Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
- Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
- Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, utilizzando strumenti didattici e auto-costruiti, appartenenti a generi e culture differenti.
- Riconosce gli elementi linguistici costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
- Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Padroneggia gli elementi della grammatica, del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: MUSICA					
INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p><u>ASCOLTARE</u></p> <p><u>E PRODURRE</u></p>	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue eventi sonori. - Utilizza la voce, il corpo e oggetti vari per esprimersi in giochi musicali e in canti 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua eventi sonori e funzioni dei suoni. - Utilizza la voce, il corpo e strumenti vari per esprimersi in giochi musicali e in canti. - Coglie gli aspetti espressivi di brani musicali ascoltati attraverso il movimento. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Usa la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre eventi sonori e musicali di vario genere. - Esegue in gruppo semplici brani vocali e strumentali curando l'espressività, l'accuratezza esecutiva e l'interpretazione anche attraverso il corpo e il segno grafico. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua i parametri del suono e produce suoni con modalità diverse utilizzando la voce, il corpo, oggetti vari e strumentario di classe. - Esegue collettivamente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Individua il valore espressivo delle musiche ascoltate, traducendolo con il gesto, il movimento, il disegno. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza e rappresenta la realtà acustica secondo i parametri del suono e utilizza sistemi simbolici convenzionali e non - Esegue collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Riconosce usi e funzioni dei suoni nella realtà multimediale.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: MUSICA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Decodifica i principali simboli della notazione tradizionale. ● Riproduce con la voce e gli strumenti didattici semplici melodie proposte. ● Possiede la tecnica di base di uno strumento ritmico e/o melodico;partecipa correttamente ad esecuzioni di gruppo. ● Identifica fonti sonore, distingue i parametri del suono, riconosce i timbri strumentali. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Conosce, comprende, usa correttamente le strutture del linguaggio musicale. ● Riproduce brani vocali per imitazione e su lettura. ● Esegue su lettura brani strumentali di difficoltà adattata. ● Sa concentrarsi sull'ascolto, cogliendo gli aspetti essenziali del discorso musicale. 	<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Analizza partiture di difficoltà adattata. ● Padroneggia la voce nell' intonazione, anche in esecuzioni a carattere polifonico. ● Utilizza funzioni e risorse delle moderne tastiere elettroniche; partecipa in maniera attiva e razionale ad esecuzioni vocali e strumentali di gruppo. ● Conosce i messaggi musicali nella varietà delle loro forme, funzioni, significati; riconosce, all' ascolto, stili e generi musicali; conosce e confronta le diverse "culture" musicali. ● Utilizza il linguaggio musicale e sistemi di notazione alternativi per improvvisare, rielaborare, comporre; progetta eventi sonori da realizzare, anche integrando altre forme artistiche.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Il raggiungimento degli obiettivi formativi sarà attuato attraverso U.D.A. che, nei segmenti d'istruzione della Primaria e della Secondaria di I Grado, approfondiranno il lavoro avviato a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Nell'avviamento alla lettura e divisione musicale nonché alla pratica strumentale, aspetti peculiari dell'educazione musicale, si asseconderanno le attitudini degli allievi.

Si partirà dal gioco, dall'esperienza dell'allievo, dalla esplorazione del mondo sonoro circostante e dalla percezione e sperimentazione del suono (Scuola dell'infanzia e Scuola primaria) per giungere alla acquisizione ed allo sviluppo di competenze ed abilità musicali più specifiche (Scuola secondaria di I grado).

Per la realizzazione del lavoro ci si riferirà ai principi della pedagogia musicale attiva, coinvolgendo gli alunni in un lavoro divertente e creativo ma, al tempo stesso, mirato ai differenti livelli di partenza.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

ARTE E IMMAGINE

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visuale per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti diversificati (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- Utilizza la capacità di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (quali opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti) e messaggi multimediali (quali spot, brevi filmati, videoclip, ecc.) individuando gli elementi grammaticali di base del linguaggio visuale.
- Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere d'arte e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.
- Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Padroneggia gli elementi della grammatica, del linguaggio visuale, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
- Realizza un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Descrive e commenta opere d'arte, beni culturali, immagini statiche e multimediali utilizzando il linguaggio verbale specifico.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: ARTE E IMMAGINE

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<u>ESPRIMERSI E COMUNICARE</u>	L'alunno: - Rappresenta la realtà attraverso forme e colori.	L'alunno: - Racconta attraverso immagini e disegni.	L'alunno: - Esprime sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo	L'alunno: - Sperimenta strumenti e tecniche artistiche diverse in produzioni varie.	L'alunno: - Si esprime nel disegno con creatività.
<u>OSSERVARE E LEGGERE L'IMMAGINE</u>	L'alunno: - Osserva e descrive semplici immagini.	L'alunno: - Riconosce gli elementi di base del linguaggio iconico :punto, linea, colore.. -	L'alunno: - Osserva e descrive immagini utilizzando gli elementi di base del linguaggio visivo.	L'alunno: - Conosce e utilizza gli elementi della comunicazione visiva per leggere messaggi.	L'alunno: - In immagini e opere d'arte coglie il significato dei vari messaggi visivi interpretandoli e decodificandole.
<u>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</u>			L'alunno: -Conosce alcune forme di arte appartenenti alla propria e ad altre culture.	L'alunno: - Riconosce e apprezza i principali beni culturali, ambientali e artigianali presenti nel proprio territorio.	L'alunno: - Riconosce e descrive i beni del patrimonio culturale, artistico e artigianale presenti nel territorio.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: ARTE E IMMAGINE			
INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>PERCETTIVO VISIVO</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Riconosce gli elementi del linguaggio visivo. Fa una descrizione verbale di ciò che si vede. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Spiega le caratteristiche specifiche degli elementi del linguaggio visivo . 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli elementi del linguaggio visivo nel modo più efficace. Legge la realtà visiva anche nei suoi aspetti più complessi, con metodo e capacità critica.
<u>LEGGERE E COMPRENDERE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Riconosce un documento del patrimonio culturale e artistico. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Analizza una realizzazione derivata da un progetto, per sviluppare soluzioni progettuali diverse. Comprende e spiega il " patrimonio culturale". Conosce le caratteristiche espressive delle tecniche prescelte e le esegue in modo autonomo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Colloca l'opera d'arte o il bene culturale nel tempo e nello spazio attraverso il riconoscimento dello stile, della tecnica e del linguaggio. Applica un metodo di lettura dell'opera esprimendo valutazioni personali.
<u>PRODURRE E RIELABORARE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli elementi del linguaggio visivo in modo guidato. Raffigura gli elementi essenziali della realtà visiva. Conosce i materiali, gli strumenti, le modalità esecutive e la terminologia specifica per applicare in modo guidato le tecniche prescelte. Inventa e realizza forme libere sul piano e nello spazio. Applica in modo guidato un metodo di lettura dell'opera o documento culturale . 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Utilizza gli elementi del linguaggio visivo. Applica in modo autonomo un metodo di lettura dell'opera d'arte. Amplia la conoscenza dei termini specifici e del loro significato. <ul style="list-style-type: none"> Produrre elaborati, utilizzando le regole della rappresentazione visiva, materiali e tecniche grafiche, pittoriche e plastiche per creare composizioni espressive, creative e personali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> Sceglie autonomamente la tecnica più rispondente alle esigenze espressive del messaggio visivo che si vuole realizzare e la utilizza in modo personale. Realizza un progetto seguendo il metodo proposto.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Il percorso didattico partirà dall'osservazione diretta per poi utilizzare gradualmente materiali, strumenti, regole che consentano l'acquisizione delle competenze comunicative specifiche. Sin dall'inizio gli alunni avranno l'opportunità di usare vari materiali di lavoro, tra cui i colori:prima, in maniera spontanea, mescolandoli, confrontandoli, accostandoli, poi, in maniera intenzionale. Seguirà la lettura di immagini di produzioni individuali collettive, la ricerca di immagini ed illustrazioni per far acquisire agli allievi un atteggiamento attivo e critico nei confronti del linguaggio iconico. La pratica didattica si baserà sulle esperienze visive dell'alunno e sulla sua espressione spontanea. L'affinamento delle capacità percettive attraverso i processi mentali di osservazione, memorizzazione, analisi, sintesi, guiderà l'alunno verso un mondo visivo e culturale più ampio. Durante le attività sarà

privilegiato il lavoro di gruppo poiché esso rappresenta un importante momento di socializzazione e di collaborazione per un fine comune. Gli alunni saranno inseriti in grandi o piccoli gruppi tenendo conto delle esperienze e delle potenzialità di ciascuno, senza tralasciare la valenza degli obiettivi, delle fasi di esecuzione e della programmazione dei tempi necessari.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico- musicali e coreutiche.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
- Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa ,diverse gestualità tecniche.
- Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri ,sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.
- Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo e un corretto regime alimentare.
- Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- Ha costruito la propria identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti, attraverso le attività di gioco motorio e sportivo, che sono esperienze privilegiate dove si coniuga il sapere, il sapere fare e il sapere essere.
- Utilizza gli aspetti comunicativo - relazionali del linguaggio corporeo – motorio - sportivo, oltre allo specifico della corporeità, delle sue funzioni e del consolidamento e dello sviluppo delle abilità motorie e sportive.
- Possiede conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.
- E' capace di integrarsi nel gruppo, di cui condivide e rispetta le regole, dimostrando di accettare e rispettare l'altro.
- E' capace di assumersi responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.

Sperimenta i corretti valori (fair play) e la rinuncia a qualunque forma di violenza, attraverso il riconoscimento e l'esercizio di tali valori in contesti diversificati.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	L'alunno – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	L'alunno – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	L'alunno – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).	L'alunno – Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre / saltare, afferrare / lanciare, ecc).
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO-ESPRESSIVA	L'alunno – Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	L'alunno – Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	L'alunno – Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	L'alunno – Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.	L'alunno – Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali.
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno – Conosce e partecipa attivamente alle varie forme di gioco sia in forma libera, sia organizzate in forma di gara; collabora con gli altri e ne rispetta le regole.	L'alunno – Conosce e partecipa attivamente alle varie forme di gioco sia in forma libera, sia organizzate in forma di gara; collabora con gli altri e ne rispetta le regole.	L'alunno – Conosce e partecipa attivamente alle varie forme di gioco sia in forma libera, sia organizzate in forma di gara; collabora con gli altri e ne rispetta le regole.	L'alunno – Conosce e partecipa alle varie forme di gioco sia in forma libera, sia organizzate in forma di gara, rispetta le regole e collabora con gli altri	L'alunno – Conosce e partecipa attivamente alle varie forme di gioco sia in forma libera, sia organizzate in forma di gara; collabora con gli altri e ne rispetta le regole.
SICUREZZA E PREVENZIONE, SALUTE E BENESSERE	L'alunno – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.	L'alunno – Assume comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: EDUCAZIONE FISICA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
<u>IL CORPO E LE FUNZIONI PERCETTIVE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza efficacemente le proprie capacità in condizioni facili e normali di esecuzione; (accoppiamento e combinazione di movimenti, ritmo ecc...). - Utilizza consapevolmente piani di lavoro razionali per l'incremento delle capacità condizionali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Mantiene un impegno motorio nel tempo, manifestando autocontrollo e capacità di applicare piani di lavoro attuali per il consolidamento delle capacità condizionali. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Mantiene un impegno motorio variegato nel tempo ed è in grado di applicare piani di lavoro personali per migliorare la capacità condizionale.
<u>IL MOVIMENTO DEL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nell'ambiente scolastico. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza e trasferisce le abilità coordinative acquisite per la realizzazione dei gesti tecnici nei vari sport. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza e correla le variabili spatio-temporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico (anticipazione motoria e fantasia motoria).
<u>IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e applicare semplici tecniche espressive. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Decodifica i gesti arbitrari. - Rappresenta idee stati d'animo e storie mediante gestualità e posture, singolarmente, a coppie e in gruppo. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Decodifica i gesti arbitrari in relazione al regolamento del gioco.
<u>IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Gestisce in modo consapevole abilità specifiche di situazioni tecniche e tattiche nei vari giochi di squadra. - Si relaziona positivamente col gruppo e rispetta le regole. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa in forma propositiva e collaborativa. - Conosce la regolamentazione dei vari giochi praticabili a scuola. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica regolamenti tecnici e sa assumere anche il ruolo di arbitro di giuria. - Gestisce gli eventi di una gara con autocontrollo e rispetto per gli altri.
<u>SICUREZZA E PREVENZIONE SALUTE E BENESSERE</u>	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere. - Utilizza, ai fini della sicurezza, spazi e attrezzature in modo responsabile. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce il corretto rapporto tra esercizio fisico, alimentazione e benessere. - Rispetta sé e gli altri. - Utilizza in modo responsabile spazi e attrezzature. 	L'alunno: <ul style="list-style-type: none"> - Assume consapevolezza della propria efficienza fisica sapendo applicare metodiche di allenamento utili e funzionali per mantenere un buon stato di salute. - Mette in atto in modo autonomo comportamenti funzionali alla sicurezza nei vari ambienti di vita, compreso quello stradale.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Gli interventi didattici saranno programmati tenendo conto delle diverse situazioni partenza degli alunni al loro ingresso a scuola. Nella fascia di età dai 3 ai 6 anni, le attività motorie saranno praticate in forma prevalentemente ludica. Verranno quindi praticate tutte le forme di giochi motori, dai giochi liberi a quelli organizzati, ai giochi simbolici ai chi imitativi. Nella fascia d'età dai 6 anni in poi si proporranno attività motorie che rispondano al bisogno primario dei bambini di vivere esperienze coinvolgenti, gratificanti, piacevoli da accogliere con gioia e partecipazione emotiva. Queste attività saranno organizzate in forma ludica varia, introducendo, di volta in volta, elementi di novità nei contenuti e nelle procedure: esse si succederanno in maniera graduale e rispetteranno il criterio della polivalenza. Nei tre Gradi di scuola ogni lezione sarà caratterizzata da un primo momento introduttivo, da una fase di avvio/riscaldamento, quindi dallo svolgimento delle attività programmate. Si concluderà con esercizi di rilassamento. I giochi saranno per lo più giochi di squadra, per coppie, per piccoli gruppi al fine di promuovere e consolidare la collaborazione, la solidarietà, la cooperazione, l'aiuto reciproco, il rispetto, la corresponsabilità. Verrà valorizzato sia il momento creativo, durante il quale gli alunni possano manifestare il loro spirito di iniziativa sia il momento critico, commentando e rielaborando ciò che è stato realizzato.

SCUOLA DEL PRIMO CICLO

RELIGIONE CATTOLICA

SCUOLA PRIMARIA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

L'alunno:

- Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo; identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

L'alunno:

- È aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sull'Assoluto, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale; conosce i contenuti essenziali della Religione Cattolica e delle altre grandi religioni del mondo; usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità, per comprendere le diverse culture religiose e interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità accogliente.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua i frutti e le tracce presenti a livello locale, italiano ed europeo, imparando a fruirne anche in senso estetico e spirituale
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini, gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e presente elaborando criteri per una interpretazione consapevole.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e vi riflette in vista di scelte di vita progettuali e responsabili, si interroga sul senso dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

Dai suddetti TRAGUARDI e dagli obiettivi di apprendimento proposti dalle nuove Indicazioni Nazionali, sono scaturiti i seguenti LIVELLI di COMPETENZE:

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA PRIMARIA: RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI NAZIONALI	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA	CLASSE QUARTA	CLASSE QUINTA
<p>DIO E L'UOMO</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riflette su Dio Creatore e Padre. ● Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ● Riflette su Dio Creatore e Padre. ● Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ● Riflette su Dio Creatore e Padre. ● Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ● Riflette su Dio Creatore e Padre. ● Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive. ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo. ● Riflette su Dio Creatore e Padre. ● Riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni ● Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
<p>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</p>	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. ● Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. ● Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei. ● Sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza. ● Identifica le caratteristiche essenziali di un brano 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. ● Sa distinguerla da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ● Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. ● Sa farsi accompagnare 	<p>L'alunno</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura. ● Sa distinguerla da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ● Identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico. ● Sa farsi accompagnare

				nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza	nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e si interroga sul valore di tali festività ● nell'esperienza personale, familiare e sociale. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e si interroga sul valore di tali festività ● nell'esperienza personale, familiare e sociale. ● Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e si interroga sul valore di tali festività ● nell'esperienza personale, familiare e sociale. ● Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e si interroga sul valore di tali festività ● nell'esperienza personale, familiare e sociale. ● Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua e si interroga sul valore di tali festività ● nell'esperienza personale, familiare e sociale. ● Coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento. 	L'alunno <ul style="list-style-type: none"> ● Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.

LIVELLI DI COMPETENZE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: RELIGIONE CATTOLICA

INDICATORI NAZIONALI	<u>I ANNO</u>	<u>II ANNO</u>	<u>III ANNO</u>
DIO E L'UOMO	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. Sa ricostruire gli elementi fondamentali della storia della Chiesa e confrontarle con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno sa interrogarsi sul trascendente e porsi domande di senso. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità e per comprendere le diverse fedi e culture religiose. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, maturando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI	<ul style="list-style-type: none"> Sa adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e riconosce che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. E' capace di riferirsi correttamente alle Fonti e ai Documenti. Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali della Storia della Salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù. 	<ul style="list-style-type: none"> Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza e del cristianesimo delle origini. 	<ul style="list-style-type: none"> Distingue, a partire dalla Bibbia, le tappe fondamentali e i dati oggettivi della storia della salvezza.
IL LINGUAGGIO RELIGIOSO	<ul style="list-style-type: none"> Comprende ed usa i linguaggi specifici ed espressivi della fede individuandone le tracce in ambito locale. L'alunno apprezza i valori religiosi. Si confronta con la complessità dell'esistenza e riconosce il valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri e con il mondo che lo circonda. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano ed europeo e le apprezza dal punto di vista artistico, culturale e spirituale. 	<ul style="list-style-type: none"> Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc.), ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e nel mondo, imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
I VALORI ETICI E RELIGIOSI		<ul style="list-style-type: none"> Riconosce le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita responsabili. Sa dare valore ai propri comportamenti maturando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alunno apprezza i valori religiosi e riconosce le implicazioni etiche della fede cristiana, rendendole oggetto di riflessione in vista di scelte di vita responsabili. Sa dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

STRATEGIE METODOLOGICHE COMUNI

Conversazioni programmate e guidate, racconti di esperienze, domande, colloquio.

Giochi di gruppo, attività cooperative, gare e prove di intuito.

Drammatizzazione, canti, poesie.

Introduzione dell'argomento sollecitando le domande e la ricerca individuale, dando spazio alle riflessioni personali degli alunni e all'approfondimento della loro esperienza umana quotidiana.

Lettura e commento del testo; lettura e commento di brani tratti dai libri della Bibbia e da altri testi sacri.

La flessibilità metodologica, protesa a valorizzare le risorse di ciascuno, promuoverà un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo.

Per gli alunni a rischio di insuccesso scolastico si cercherà di promuovere l'apprendimento attraverso la semplificazione dei contenuti ed alcune strategie di intervento che mirino al rafforzamento dell'autostima e dell'autonomia degli allievi.

In ogni occasione sarà valorizzata l'esperienza personale dell'alunno sollecitandone la curiosità, lo spirito creativo, l'osservazione, l'interiorizzazione degli apprendimenti, la capacità rielaborativa, la crescita nel pensiero, la consapevolezza di sé.